



Istituto
Statale
Istruzione
Superiore

Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Vittorio Fossombroni"
Grosseto

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE
V M Indirizzo turistico
A.S. 2015/2016

CONSIGLIO DI CLASSE:

ITALIANO E STORIA

prof. MONTEVECCHI Fabio

INGLESE

prof. CAPPARELLI Guido

MATEMATICA

prof.ssa SQUILLACIOTI Angela

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof.ssa DONNARUMMA Silvia

in sostituzione del prof. D'ARGENTO Francesco

RELIGIONE

prof.ssa MAMBRINI Rossana

DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

prof. BRAVETTI Alessandro

ARTE E TERRITORIO

prof. BRIZZI Alessio

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

prof. PICCHI Gianluca

LINGUA SPAGNOLA

prof.ssa ESPOSITO Concetta

prof.ssa MANINI Monica

LINGUA TEDESCA

prof.ssa LORENZONI Caterina

GEOGRAFIA TURISTICA

prof.ssa RAGAZZINI Roberta

LINGUA FRANCESE

prof.ssa CHELLI Barbara

IL Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Di

Grosseto 11/05/2016

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale".

L'Istituto "Fossombroni" diventa, così, ISIS "Vittorio Fossombroni".

• Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Turismo

L'indirizzo "Turismo", si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e locali, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e delle lingue per lo sviluppo delle attività di gestione turistica di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alla diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione ed i sistemi di relazione sociale.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e linguistiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Il diplomando dovrà essere in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare a lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
- Dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari;

In altri termini l'indirizzo turistico è uno dei vari indirizzi in cui si articola l'Istituto "Vittorio Fossombroni".

Esso si rivolge in generale agli studenti con forte predisposizione allo studio delle lingue, alle attività di comunicazione e di relazione, nonché – ovviamente – a quanti hanno interesse per il

mondo del turismo in tutte le sue sfaccettature.

Si tratta di un corso di studi di particolare valore per il Paese, oggi, in quanto la nazione si colloca al quinto posto nelle classifiche relative ai paesi con il maggior flusso turistico al mondo.

Il corso di studi, accanto alle discipline tradizionali e comuni a tutti i percorsi, presenta delle specificità quali l'insegnamento delle discipline

turistico aziendali, diritto e legislazione turistica, geografia turistica, storia dell'arte e del territorio.

Le competenze offerte dall'indirizzo, oltre a quanto già illustrato in precedenza, sono la capacità di partecipare alla gestione delle aziende turistiche nei loro vari aspetti, la valorizzazione delle ricchezze del territorio all'interno di soggetti che si occupano di promozione e la capacità di comunicare in varie lingue straniere facilitando le relazioni interpersonali ed internazionali.

Per quanto riguarda le opportunità successive al conseguimento del diploma, oltre ovviamente alla possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, vi sono le possibilità di impiego presso agenzie di viaggio, tour operator, hotel e strutture ricettive in genere.

- Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto ma anche da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

PIANO DI STUDI

BIENNIO

DISCIPLINE	1° ANNO	2° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Seconda lingua Comunitaria	3	3
Terza lingua Comunitaria	2	2
Matematica	3	3
Economia aziendale	2	2
Diritto ed economia	2	2
Informatica	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32

TRIENNIO

DISCIPLINE	2° BIENNIO		5° ANNO
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua Comunitaria	3	3	3
Terza lingua Comunitaria	3	3	3
Matematica	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Diritto e Legislazione turistica	3	3	3
Geografia Turistica	2	2	2
Arte e Territorio	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

ELENCO ALUNNI

1	BALDIN NICOLO'
2	BELCARI GIADA
3	CASELLI SOFIA
4	CIRONE MARTINA
5	D'OVIDIO LISA
6	DIANA MICHELE
7	DOS SANTOS DIEGO AUGUSTO
8	DUCHINI CLAUDIA
9	EMINI LULZIME
10	FARINA FEDERICA
11	FAZZI LUISA
12	GIORGETTI JULIA
13	HAIVAZ ALINA
14	HRITCU ANA MARIA
15	ISENI SAMIRE
16	LENZINI ALESSIA
17	MARINAI CHRISTIAN
18	ORLANDO ALESSIA
19	PALADINI TOMMASO
20	PRESENTI CATERINA
21	RAFFAELLI ARIANNA
22	SCHEGGI COSTANZA
23	TARASENKO MARGARYTA
24	TOTTI FRANCESCO
25	UGOLINI DIEGO
26	UGOLINI SIMONE
27	USTALI LUISA
28	VITI SOFIA

RELAZIONE

Presentazione della classe

La classe è composta da 28 alunni, di cui 8 maschi e 20 femmine.

Nel corso del triennio la classe ha potuto sperimentare la cosiddetta "continuità didattica" solo per le seguenti discipline: italiano, storia dell'arte, tedesco, geografia, religione.

Al termine del percorso di studi triennale si può dire che la classe abbia raggiunto una preparazione complessivamente soddisfacente con alcune punte di eccellenza ed altresì alcune criticità.

Per quanto riguarda il profitto della classe si possono individuare tre gruppi:

- un primo gruppo, piuttosto ristretto, di ragazzi/e che hanno conseguito un profitto molto positivo in tutte le discipline in virtù di un impegno costante ed assiduo;
- un secondo gruppo, in cui gli studenti sono riusciti a migliorare il loro metodo di studio raggiungendo un profitto pressochè discreto;
- un terzo gruppo, infine, (per la verità esiguo) di allievi che pur non avendo mostrato quella continuità di impegno che sarebbe stata auspicabile, è comunque riuscito a colmare le lacune emerse in alcune discipline raggiungendo la sufficienza.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, la classe si è dimostrata complessivamente corretta, maturando nel tempo un maggior senso di responsabilità.

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni, devono essere segnalati casi particolari e alcune situazioni problematiche individuate già nei primi mesi dell'anno che si sono normalizzate nel prosieguo dell'attività didattica.

A definire la valutazione conclusiva hanno concorso, oltre al livello di conoscenza ed alle competenze conseguite, l'attitudine specifica, la frequenza, l'attenzione dimostrata in classe così come l'interesse appalesato negli incontri, la disponibilità al dialogo educativo, il grado di impegno profuso, il metodo di lavoro ed, infine, il miglioramento conseguito a fine anno rispetto alla situazione iniziale.

Per la corrispondenza voto-giudizio si fa riferimento alla tabella approvata dal Collegio Docenti ed inserita nel POF.

I programmi preventivi sono stati rispettati ed ultimati come previsto dalla maggior parte dei docenti.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari ancorché non frequenti.

I genitori hanno utilizzato sia l'incontro settimanale o quindicinale durante l'orario scolastico sia i due appuntamenti annuali (dicembre e marzo) di ricevimento generale pomeridiano.

A metà del secondo periodo didattico sono state inviate alle famiglie delle note interperiodali di profitto.

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, ha fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- comprensione di un testo
- potenziamento ed arricchimento delle capacità espressive
- potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
- miglioramento del metodo di studio
- rielaborazione dei contenuti
- acquisizione della capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesti interdisciplinari
- acquisizione di strumenti di chiara comunicazione verbale e scritta

- acquisizione del lessico specifico di ciascuna disciplina

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti, ha anche puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- redigere ed interpretare testi e documenti
- relazionare adeguatamente sul proprio lavoro
- utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

METODI E STRUMENTI

a) metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

L'azione didattico – educativa è stata basata, oltre che sulla tradizionale lezione frontale sul processo induttivo oltre che sulla ricerca individuale e di gruppo.

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Lo svolgimento delle discipline è stato regolare e ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari ed extra curricolari.

Le attività di recupero sono state svolte durante la cosiddetta “pausa didattica” all'inizio del secondo periodo didattico. Altre attività di recupero in itinere sono state svolte dagli insegnanti a seconda delle esigenze da essi riscontrate nel corso della loro attività.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Pur nel rispetto delle specificità delle singole discipline e dell'autonomia didattica dei vari docenti, va detto che ogni alunno è stato valutato considerando i seguenti aspetti:

- verifiche periodiche formative e sommative individuali, prove strutturate, semi strutturate, colloqui individuali e tecniche similari;
- profitto e preparazione conseguiti anche in relazione ai livelli di partenza, all'impegno, all'interesse, alla partecipazione al dialogo educativo
- attività complementari ed integrative

SUSSIDI DIDATTICI

Come strumenti per la didattica sono stati utilizzati:

- Libri di testo,
- codici,
- fotocopie integrative da varie fonti
- sussidi audiovisivi,
- strumenti informatici diversi
- LIM
- lavagna tradizionale,
- articoli di stampa,
- laboratorio multimediale,
- strutture e attrezzature per le Scienze motorie e sportive.

Tali strumenti sono stati utilizzati in forma differenziata dai vari docenti ed in relazione alle particolarità delle singole materie.

SPAZI

Gli spazi utilizzati sono stati quelli dell'aula scolastica, del laboratorio linguistico, del laboratorio multimediale, dell'aula video, dell'aula magna, degli impianti sportivi interni ed esterni.

TEMPI

I programmi sono stati svolti seconda la scansione deliberata dal collegio docenti, distribuita su due sub periodi annuali.

Alla fine del primo periodo sono state effettuate le attività di scrutinio con rilascio delle pagelle; nel mese di marzo sono state inviate alle famiglie comunicazioni interperiodali sull'andamento didattico degli alunni.

Gli scrutini finali si svolgeranno nel mese di giugno.

I colloqui mattutini dei singoli docenti con le singole famiglie si sono svolti regolarmente con cadenza settimanale/quindicinale sino all'inizio del mese di maggio.

Due pomeriggi (uno nel primo periodo didattico ed uno nel secondo) sono stati dedicati ai ricevimenti generali.

ATTIVITÀ CURRICULARI – TIROCINI AZIENDALI ED EXTRA-CURRICULARI

Gli alunni hanno partecipato alle attività di “Alternanza Scuola/lavoro” che la nostra scuola attua da vari anni.

Tra le altre attività svolte vanno ricordate:

- la partecipazione al progetto “Cittadinanza creativa”
- la partecipazione al concorso scolastico europeo
- la partecipazione all'attività di volontariato denominata “Rusticata”
- la partecipazione, con attività di stage, al progetto “Maremma Networking”
- la partecipazione alla B.I.T. di Milano
- l'attività di scambio (per due anni 4 – 5) con liceo di Amburgo
- la partecipazione al convegno sulla via Clodia
- la partecipazione ad incontri (nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro) con esperti esterni presso l'aula magna dell'istituto
- l'uscita didattica a Pisa presso la mostra di Toulouse Lautrec – Luci ed ombre di Montmartre

Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita

- Presentazione singole facoltà

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di classe che si riporta per completezza.

Per il voto di comportamento si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n. 2.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche, in base alle seguenti tipologie:

- prove orali con domande dal posto, interrogazioni brevi, interrogazioni di gruppo
- prove scritte consistenti in prove strutturate, semi-strutturate, libere, test a scelta multipla, quesiti a risposta singola, esercitazioni di laboratorio, esercizi con dati a scelta o parzialmente a scelta, soluzioni di problemi, prove pratiche su coordinativi tecnici e motori, relazioni, per le lingue, si rinvia alle specifiche relazioni..

Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni individuali dei docenti che fanno parte integrante del presente documento.

Le due simulazioni in preparazione della terza prova, sono state effettuate nella tipologia mista B+C.

Si allega la griglia utilizzata per le correzioni.

In preparazione alla prima e seconda prova scritta, si allega la relative griglia di valutazione, si svolgeranno le simulazioni nel mese di maggio.

Istituto statale di istruzione secondaria
“V. Fossombroni” – Grosseto
Anno scolastico 2015/16
Documento finale classe V M corso Turismo
Disciplina: Italiano
Docente: Fabio Montevocchi

Osservazioni generali sulla classe

La classe V M, costituita da 28 alunni, ha mostrato nel corso dell'anno un discreto livello di impegno e di partecipazione alle attività didattiche, che hanno consentito agli alunni di conseguire un livello di profitto mediamente più che soddisfacente. Si può dire anzi che per un gruppo significativi di alunni i risultati sono senz'altro buoni, talora ottimi. Nella valutazione finale, ovviamente, si è tenuto conto oltre che della media derivante dalle valutazioni riportate nelle prove oggettive, anche della partecipazione, dell'interesse, del senso di responsabilità e della puntualità nel rispetto delle scadenze.

Il programma svolto di Italiano è sostanzialmente conforme alla progettazione delineata all'inizio dell'anno scolastico, anche se la mancanza di tempo (e, soprattutto, la necessità di consolidare, nella parte finale dell'anno, i contenuti pregressi piuttosto che impegnarsi in estenuanti accumuli di contenuti ulteriori), hanno avuto come conseguenza una trattazione degli autori e delle correnti letterarie del Novecento sicuramente non corrispondente alle speranze e ai disegni iniziali. Mi pare opportuno ricordare, inoltre, che nel caso di alunni che hanno mostrato dei limiti per quanto riguarda la produzione scritta, l'impegno mostrato nel quotidiano svolgersi delle attività in classe e nello studio personale hanno comunque permesso di raggiungere dei risultati soddisfacenti.

Obiettivi del percorso educativo

Sulla base di quanto indicato nella programmazione didattica di inizio anno, lo studente deve saper:

- Condurre una lettura del testo letterario, comprendendone il significato generale e, nel caso dei testi poetici, operandone una corretta spiegazione letterale;
- Procedere ad un'analisi che colga gli aspetti formali e contenutistici più rilevanti del testo in esame;
- Porre il testo in relazione con la poetica e la personalità dell'autore, nonché con il contesto storico culturale in cui si inserisce;
- Giovarsi delle conoscenze acquisite (provenienti anche da ambiti disciplinari diversi) per ricostruire le principali linee di sviluppo storico letterario in relazione agli autori e ai movimenti analizzati;
- Saper produrre testi di diversa tipologia, rispondenti alle diverse funzioni e ai requisiti di coesione e coerenza propri di ogni testo nonché le esigenze di correttezza grammaticale e congruità lessicale.

Contenuti del percorso educativo

Testo adottato: M. Santagata, L. Carotti, A. Casadei, M. Tavoni. “I tre libri di letteratura”, vol II Seicento – Ottocento (per i moduli 1 e 2) e vol. III Novecento – oggi, Bari Laterza 2009 (per i moduli 3 e 4).

Modulo 1 Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo, il Verismo e le opere principali di Giovanni Verga.

Periodo: settembre / ottobre.

Modulo 2 Il Simbolismo

Baudelaire, Rimbaud e Verlaine.

Periodo: ottobre / novembre

Modulo 3 Il Decadentismo italiano: D'Annunzio e Pascoli

L'estetismo dannunziano ed il mondo del "fanciullino" attraverso alcuni testi lirici.

Periodo: dicembre / gennaio

Modulo 4 Italo Svevo

I temi dell' inetto e l'indagine psicoanalitica in "Senilità" e nella "Coscienza di Zeno".

Periodo: febbraio.

Modulo 5 Luigi Pirandello

Vari aspetti del mondo narrativo pirandelliano.

Periodo: marzo.

Modulo 6 Aspetti della poesia italiana del Novecento

La poetica dell' "Allegria", la "poesia onesta" di Saba e l'indagine sul "male di vivere" di Montale.

Periodo: aprile / maggio.

Metodi di lavoro

L'attività didattica si è incentrata sulla lezione frontale, alla quale però sono state costantemente affiancate azioni di supporto quali esercizi di lettura, comprensione ed analisi dei testi (letterari e non), svolti singolarmente, in gruppo e anche sotto la guida dell'insegnante. Durante le attività di recupero, rigorosamente *in itinere*, si è insistito soprattutto su attività di scrittura (esercizi di comprensione del testo).

Mezzi e strumenti

Come mezzo principale per l'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo (si veda il paragrafo sui contenuti), ottimo sia nelle parti di carattere storico letterario, sia in quelle di commento e analisi dei testi letterari. Come mezzo ordinario per l'attività didattica, sono stati utilizzati anche i quotidiani "La Nazione" e "Il corriere della sera", in quanto la classe ha partecipato al progetto "Il quotidiano in classe". Tale strumento, oltre che familiarizzare gli studenti con il linguaggio giornalistico (l'articolo di giornale è ammessa come una delle possibilità testuali nella prima prova dell'Esame di Stato) ha permesso anche la discussione su temi di cronaca ed attualità.

Strumenti per la rilevazione dei dati

Per la rilevazione dei dati circa l'andamento del processo formativo dei singoli alunni sono stati utilizzati i seguenti strumenti: domande dal posto, esercizi scritti di analisi e comprensione dei testi, interrogazioni, questionari a risposta aperta, prove scritte di tipo tradizionale (tema) e di altra tipologia (saggio breve, analisi del testo).

Criteri per la valutazione

I criteri di valutazione sono quelli indicati nel Piano dell'offerta formativa.

Partecipazione alla definizione di esempi di prima prova

Durante tutto il corso dell'anno, le verifiche scritte si sono conformate alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, per cui nelle occasioni previste è stata data agli studenti la possibilità di scegliere tra l'analisi del testo, il saggio breve (relativo ad almeno uno degli ambiti indicati), il tema storico ed il tema di ordine generale. Nel mese di maggio è stata svolta una "simulazione" di prima prova, per lo svolgimento delle quali è stato concesso l'intero arco della mattinata (ore 8 – 13).

Obiettivi raggiunti

Al termine dell'anno scolastico lo studente:

- possiede le informazioni essenziali in merito alle vicende degli autori e dei movimenti culturali presi in esame;
- conosce il contenuto delle opere studiate nel corso dell'anno scolastico e sa collocarle nel loro contesto storico culturale;
- è in grado, relativamente ai brani letti e studiati, di produrre sintesi efficaci e, per i testi poetici, spiegazioni letterali puntuali;
- è in grado, relativamente ai brani letterari studiati, di condurre analisi sugli aspetti tematici e formali più rilevanti;
- è in grado di produrre esposizioni orali e scritte sui temi richiesti sufficientemente corrette sul piano linguistico, ben organizzate dal punto di vista strutturale, adeguate sul piano lessicale e coerenti con le specificità della tipologia testuale adottata.

Grosseto, 11 maggio 2016

Prof. Fabio Montevocchi

Istituto statale di istruzione superiore
"V. Fossombroni" – Grosseto
Anno scolastico 2015/16
Documento finale – Classe V M Turismo
Disciplina: Storia
Docente: Fabio Montevicchi

Osservazioni generali sulla classe

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un adeguato livello di impegno che ha consentito agli alunni di raggiungere un profitto più che soddisfacente. Si segnala, anzi, un gruppo significativo di alunni/e che presentano valutazioni di buono/ottimo livello. Ritengo opportuno segnalare che la valutazione finale scaturisce non soltanto dalla media delle valutazioni ma, più in generale, da un'osservazione che ha tenuto in debito conto anche di elementi altrettanto importanti quali la partecipazione, l'interesse, la capacità di focalizzare gli obiettivi e di migliorare il proprio metodo di studio in funzione del recupero di eventuali lacune. Il comportamento è stato nel complesso responsabile, anche se alcuni hanno mostrato una frequenza irregolare e un insoddisfacente rispetto degli orari.

Per quanto riguarda il programma svolto, esso è sostanzialmente coerente con quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico. In alcuni casi, di fronte ad argomenti di particolare complessità o la cui trattazione risulta dispersa in più capitoli del manuale (rendendo quindi più complesso il percorso di studio), ho deciso di ricorrere a sintesi che sono state fornite agli studenti ed il cui testo è disponibile insieme alla copia del libro di testo.

Obiettivi

Gli obiettivi generali della disciplina sono, in sintesi, i seguenti:

- conoscere le linee di sviluppo fondamentali degli eventi storici esaminati;
- cogliere, in relazione ai fatti studiati, i nessi logici di causa ed effetto;
- comprendere le relazioni tra elementi diversi che concorrono alla creazione di una particolare situazione storica;
- avere un sufficiente grado di consapevolezza circa i problemi posti dall'uso delle "fonti" e, più in generale, delle peculiarità del lavoro dello storico;
- saper utilizzare i più comuni sussidi e strumenti per la ricerca personale di informazioni storiche;
- acquisire la consapevolezza della dimensione storica dei maggiori problemi del mondo contemporaneo.

Contenuti del percorso formativo

Modulo 1 L'età giolittiana

caratteristiche e problemi dell'età giolittiana.

Periodo: settembre

Modulo 2 La Grande guerra

Cause e sviluppo del primo conflitto mondiale.

Periodo: ottobre

Modulo 3 La rivoluzione russa

La Russia prima della rivoluzione, le rivoluzioni del 1917 e la situazione politico economica fino alla morte di Lenin.

Periodo: novembre / dicembre

Modulo 4 L'Italia del dopoguerra e la nascita del Fascismo

La crisi del dopoguerra, la nascita dei Fasci di combattimento e la Marcia su Roma.

Periodo: gennaio / febbraio

Modulo 5 Il regime fascista

Il delitto Matteotti, la nascita del regime ed i vari aspetti del Fascismo.

Periodo: febbraio / marzo

Modulo 6 Crisi e totalitarismi tra le due guerre

la crisi del '29, la guerra di Spagna, Stalin e l'ascesa al potere di Hitler-

Periodo: marzo aprile

Modulo 7 La II guerra mondiale

Cause e sviluppi del secondo conflitto mondiale con particolare riguardo alla vicenda italiana.

Periodo: aprile

Modulo 8 La nascita dell'Italia repubblicana

La nascita dell'Italia repubblicana e i problemi della ricostruzione.

Periodo: aprile

Modulo 9 La guerra fredda

Il contesto internazionale dopo la conclusione del secondo conflitto, Il confronto USA – URSS.

Periodo: maggio

Metodi di lavoro

Per quanto riguarda le attività didattiche, esse si sono incentrate sulla “lezione frontale”, costantemente supportata da attività quali la lettura guidata del manuale, la lettura e l’analisi di testi (su cui sono stati proposti esercizi scritti) e la discussione guidata dall’insegnante. Durante le attività di recupero, sempre svoltesi *in itinere*, si è dato particolare impulso ai lavori di gruppo guidati dal docente.

Mezzi e strumenti di lavoro

L’elemento fondamentale dell’attività è stato il libro di testo, che ha offerto ricche opportunità di lavoro nelle parti di inquadramento generale, nelle schede di approfondimento, nell’inserzione di brani di documenti originali e nel ricco apparato iconografico e cartografico. In alcune e limitate circostanze, l’insegnante ha distribuito delle schede riassuntive elaborate dall’insegnante stesso e relative ad avvenimenti di particolare complessità.

Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati

Per la rilevazione dei dati sono stati utilizzati le verifiche orali (almeno due a quadrimestre), le domande dal posto, gli esercizi di comprensione del testo nonché prove strutturate con quesiti a risposta multipla ed a risposta aperta.

Criteri di valutazione

I criteri adottati sono quelli esposti nel Piano dell'offerta formativa.

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi conseguiti sono così sintetizzabili:

- lo studente conosce il contenuto del programma svolto;
- lo studente sa esporre in modo sufficientemente organizzato e con terminologia adeguata i fenomeni storici studiati;
- lo studente è in grado di cogliere le complesse relazioni logiche che determinano un fatto storico dal punto di vista delle sue cause, dei suoi effetti e delle relazioni con altri fatti in una prospettiva diacronica;
- lo studente è in grado di organizzare un proprio lavoro di ricerca, giovandosi degli strumenti necessari (libri, enciclopedia, atlanti, Internet) e rispettando le scadenze assegnate.

Grosseto, 11 maggio 2016

Prof. Fabio Montevercchi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
LINGUA STRANIERA INGLESE
CLASSE VM
A.S.: 2015/2016
DOCENTE: GUIDO CAPPARELLI

La classe, nel corso del quinquennio, non ha goduto della continuità didattica, con numerosi cambi di insegnante (tre negli ultimi tre anni). Ovviamente, gli studenti hanno avuto bisogno di un periodo di assestamento per adattarsi alle metodologie del docente. La risposta è stata positiva pur se molti alunni hanno manifestato difficoltà, a causa delle lacune pregresse, sia a seguire la lezione in lingua che ad intervenire ed a produrre testi sia orali che scritti in inglese. L'impegno non è stato costante per tutta la classe, con alcuni studenti che si sono applicati solo in maniera occasionale ed opportunistica. Il clima in classe è stato tuttavia generalmente collaborativo, per quanto le numerose assenze abbiano impedito ad alcuni elementi di seguire con regolarità il corso delle lezioni.

Sin dall'inizio dell'anno la classe si è attivata nella revisione di strutture e funzioni linguistiche per migliorare la produzione sia orale che scritta, anche ripassando strutture elementari.

Per quanto riguarda la preparazione, la classe mostra livelli di competenze ed abilità marcatamente differenziati, con un gruppo caratterizzato da buone capacità, sia nella lingua scritta che in quella orale, che nella conoscenza degli argomenti di indirizzo e del lessico specifico, ed un altro che dimostra notevoli difficoltà a comunicare anche in maniera elementare concetti o messaggi. Ciò è dovuto, in alcuni casi, alla mancanza di competenze di base, ed in altri dall'impegno talvolta saltuario e superficiale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno raggiunto un livello generalmente sufficiente nella conoscenza:

1. delle principali strutture comunicative, lessico e strutture morfosintattiche atte ad illustrare o redigere materiali di carattere turistico (programmi di viaggio o itinerari a tema, descrizioni di luoghi di villeggiatura o ambienti naturali)
2. di alcune tematiche relative al turismo, in particolar modo relative all'impatto del turismo e al turismo sostenibile, alle tipologie di turismo sostenibile, alle strutture ricettive ideali per il turismo sostenibile, alle modalità operative delle banche etiche.
3. delle principali figure professionali nel mondo del turismo.
4. delle problematiche relative ai mezzi di trasporto (tipologie, modalità di prenotazione, necessità burocratiche, visti ecc.)

COMPETENZE

La classe comprende in maniera complessivamente sufficiente il significato generale di testi di indirizzo, pur se la comprensione dettagliata anche di aspetti specifici dei testi stessi non è una competenza che tutti gli studenti hanno maturato. Solo parte della classe riesce a rielaborare i testi analizzati per le discussioni successive. In effetti, durante gli esercizi di discussione e restituzione, molti studenti si affidano a scarsamente produttive ripetizioni mnemoniche dei testi stessi. E' proprio su questo obiettivo che si è cercato di lavorare, educando la classe a sfruttare i materiali per ampliare il bagaglio lessicale e riutilizzarlo però in produzioni, ancorché semplici, autonome. Alcuni elementi hanno profuso un soddisfacente impegno in tal senso, mostrando miglioramenti apprezzabili.

Nonostante difficoltà espositive, buona parte della classe è in grado di presentare un programma di viaggio o una attrazione turistica, collocando tale presentazione sia nel presente che nel futuro. I testi scritti sono stati mirati alla produzione di programmi di viaggio e di risposte a domande aperte principalmente mirate alla definizione e spiegazione di concetti o istituzioni studiate nel corso dell'a.s. Anche in questo caso, solo parte della classe è riuscita ad elaborare in maniera efficace le proprie conoscenze, mentre molti alunni sono soltanto riusciti a produrre risposte mnemoniche.

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno, a causa di difficoltà di alcuni elementi, i tentativi di svolgere attività comunicative non sono sempre andati a buon fine. Ad attività di brainstorming si sono succedute presentazioni frontali in lingua con coinvolgimento di alunni, esercizi di analisi di siti con task iniziali, simulazioni su siti reali di prenotazioni o altre funzioni professionali, esercizi di lettura e comprensione, attività di problem solving. In particolar modo durante le interrogazioni, la classe ha svolto attività PET o di produzione scritta (principalmente risposte a domande aperte).

PROVE DI VERIFICA

Domande aperte.

Interrogazioni.

Esercizi di cloze e coniugazione frasi.

Esercizi di produzioni scritta su situazioni date.

Simulazione di dialoghi.

Descrizioni di immagini (specialmente di località turistiche) atte a verificare le competenze lessicali.

Esercizi a scelta multipla.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Funzioni Grammaticali

I tre tipi di futuro

Il periodo ipotetico di primo, secondo e terzo tipo.

Turismo

Mezzi di trasporto nel turismo: strada, acqua, rotaia, aerei

Crociere

Prenotazioni di voli

Aeroporti

I tipi principali di visto

Turismo sostenibile

Ecoturismo, turismo verde

Parchi nazionali e aree protette

Impatto del turismo

Banche etiche

World Eco-Tourism Conference

Lavorare nel turismo

Diversi profili di figure professionali nel turismo

Tour operator, agenzie di viaggio, tour escort, guide turistiche, assistenti museali, tour manager

MATERIALI

Libro di testo

Fotocopie

Siti internet (timeout London, Ryanair, Australian railways)

LIBRO DI TESTO

Destination Anywhere

Ilaria Piccoli, Editrice San Marco, 2011

ISIS “ V. Fossombroni” di Grosseto

Relazione finale di MATEMATICA

a. s. 2015 - 2016

Classe V M Turismo

Nello svolgimento del programma di matematica, tenendo presenti le direttive ministeriali, si è cercato di dare una visione chiara ed esauriente dei contenuti della disciplina, in modo da risultare conforme alle esigenze dell'indirizzo prescelto. La programmazione elaborata all'inizio del presente anno scolastico è stata affrontata operando uno schema ben preciso quale: l'analisi della situazione di partenza della classe, la descrizione accurata degli obiettivi trasversali e specifici, i contenuti, la metodologia, i metodi di verifica e la valutazione degli alunni, il rapporto docente - alunni - famiglie. Il programma è stato articolato attraverso richiami di geometria analitica, complementi di algebra, elementi di analisi matematica (funzioni, campo di esistenza, limiti e ricerca degli asintoti), algoritmi e ricerca delle radici, problemi di scelta in condizioni di certezza ed in condizioni di incertezza. I vari moduli sono stati introdotti mediante lezioni frontali e dialogate al fine di sollecitare una partecipazione attiva dei singoli alunni, inducendoli ad affrontare gli argomenti per via problematica. Attraverso i colloqui individuali, le esercitazioni collettive, le periodiche verifiche scritte e orali, i singoli studenti hanno approfondito gli aspetti teorici ed applicativi della materia, stimolando l'osservazione, la deduzione e la generalizzazione, quali momenti fondamentali del metodo didattico.

La classe composta da 28 elementi: otto ragazzi e venti ragazze, dal punto di vista disciplinare, ha mostrato un comportamento abbastanza vivace da parte dei ragazzi, molto più corretto il comportamento delle ragazze e di alcuni maschi, non facilitando sempre il dialogo educativo con il docente. La classe fin dall'inizio ha mostrato grandi difficoltà nella disciplina a causa di un mancato approfondimento negli anni precedenti di alcuni argomenti fondamentali della matematica. A tal proposito il programma è stato rallentato per approfondire alcune regole ed elementi basilari di algebra per poter affrontare un semplice studio di funzione. La maggior parte dei discenti ha partecipato attivamente alle lezioni mostrando tutto l'anno un buon interesse per i contenuti della materia, raggiungendo una buona preparazione dal discreto all'ottimo e qualcuno anche eccellente. Gli altri, non avendo curato in maniera adeguata lo studio pomeridiano a casa, non avendo prestato molta attenzione alle lezioni svolte in classe e nonostante i ripetuti interventi mirati da parte del docente, hanno raggiunto una conoscenza sufficiente ed essenziale dei contenuti della disciplina. La valutazione finale dei discenti è stata applicata come funzione di bilancio consuntivo riferito al lavoro dell'intero anno scolastico e degli apprendimenti di ogni singolo allievo.

Strumenti didattici Testo in adozione: Bergamini/Trifone/Barozzi – Matematica rosso, vol 5 -- Zanichelli - Materiale prodotto dal docente.

Grosseto, 11 Maggio 2015

Il docente
Angela Squillaciotti

**I.S.I.S “V. Fossombroni”
Anno Scolastico 2015-16
Prof. Francesco D’Argento
Disciplina: Scienze Motorie e Sportive
Classe: V M Turistico**

Presentazione della classe:

La classe V M è costituita da 28 studenti , di cui 8 maschi e 20 femmine.

Le attività si sono svolte prevalentemente in palestra ed alcune esercitazioni nell’antistante campo sportivo Invicta.

Gli alunni si sono impegnati durante l’anno scolastico in tutte le attività proposte ottenendo buoni e ottimi risultati .

Vi è stata una diversificazione delle attività sulla base degli interessi degli studenti per cui alcune proposte didattiche hanno riscontrato talvolta più coinvolgimento nella componente femminile mentre altre nella componente maschile.

Testo in adozione: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa “Più Movimento”

DISCIPLINA: Scienze Motorie

INSEGNANTE : FRANCESCO D’ARGENTO

MODULO N. 1

TITOLO: MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA ORGANICA

REQUISITI NECESSARI PER AFFRONTARE IL MODULO	<ul style="list-style-type: none">• Preparazione motoria minima di base
COMPETENZA IN USCITA	<ul style="list-style-type: none">• Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive• Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all’autovalutazione

ABILITÀ'	<ul style="list-style-type: none"> • Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato; • Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata; • Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile • Eseguire movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.
RILEVATORI DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Test motori
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> <p style="text-align: center;">[]</p> </div> <p><i>Parte pratica:</i> Resistenza- attraverso il test di Cooper (12' in regime aerobico)con rilevazione della distanza percorsa; Potenza- attraverso rilevazione delle misure delle prove di salto in lungo da fermo, di elevazione e di lancio della palla medica di Kg.2. Mobilità- riferita al cingolo scapolo-omerale e del busto Velocità- test dei m. 30e/o 80 con partenza da fermo e libera</p> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (metacognizione).</p> </div>
TEMPI	Ottobre/Dicembre
METODOLOGIA	Metodo prescrittivo per prove ed errori, problem-solvin, cooperazione
MODALITÀ' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Resistenza- attraverso il test di Cooper (12' in regime aerobico)con rilevazione della distanza percorsa; • Potenza- attraverso rilevazione delle misure delle prove di salto in lungo da fermo, di elevazione e di lancio della palla medica di Kg.2. • Mobilità- riferita al cingolo scapolo-omerale e del

	busto <ul style="list-style-type: none"> • Velocità- test dei m. 30e/o 80 con partenza da fermo e libera
--	---

MODULO N. 2

TITOLO: TRAUMATOLOGIA E PRONTO SOCCORSO

REQUISITI NECESSARI PER AFFRONTARE IL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze anatomiche: il corpo umano anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore, cardio-circolatorio, respiratorio
COMPETENZA IN USCITA	Utilizzare tecniche di pronto soccorso
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere norme fondamentali riguardo agli infortuni e alle attività di prevenzione; • Utilizzare tecniche basilari di primo intervento in caso di emergenza;
RILEVATORI DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche di assistenza
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p>Parte teorica: Norme fondamentali riguardo agli infortuni e alle attività di prevenzione</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p>Parte pratica: esercitazione di primo intervento</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px;"> <p>Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (metacognizione).</p> </div>
TEMPI	Ottobre - Dicembre
METODOLOGIA	Ricerca deduttiva e consapevolezza di intervento
MODALITA' DI VERIFICA	<i>Si allega modello di verifica</i>
	Anatomia e Scienze del corpo umano

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLI NARI	
--	--

MODULO N. 3

TITOLO: ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

REQUISITI NECESSARI PER AFFRONTARE IL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza delle competenze tecniche di base delle attività motorie e sportive • Percezione cosciente , rappresentazione mentale del movimento programmato
COMPETENZA IN USCITA	<p>Esercitare in modo efficace la pratica motoria e sportiva per il proprio benessere personale e sociale e per positivi stimoli di vita (competenze chiave di cittadinanza);</p> <p>Strutturare autonomi programmi di lavoro;</p> <p>Progettare e periodizzare l'allenamento; verificare tramite appositi test motori, l'incremento delle capacità di prestazione</p> <p>Utilizzare i mezzi informatici per l'elaborazione di dati relativi all'attività svolta</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere la dimensione etica, sociale, estetica ed ambientale della pratica sportiva; • Saper elaborare un piano di allenamento personalizzato • Controllare, regolare e verificare l'esecuzione tecnica del gesto sportivo
RILEVATORI DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione tecnica dei gesti sportivi • Eliminare gli errori e i fattori di disturbo del movimento, che ne compromettono l'efficacia

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Parte teorica Aspetti teorici, principi scientifici, categorie di esercizi, elementi tecnico- tattici riferiti agli sport individuali e di squadra</p> <p>Parte pratica: attuazione di modelli di allenamento personalizzato</p> <p>Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (metacognizione).</p>
TEMPI	Gennaio - Marzo
METODOLOGIA	Ricerca deduttiva
MODALITA' DI VERIFICA	Pratico - teorica

MODULO N. 4

TITOLO: ESPRESSIVITA' CORPOREA

REQUISITI NECESSARI PER AFFRONTARE IL MODULO	<ul style="list-style-type: none"> • Senso ritmico legato al gesto atletico • Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per la comunicazione professionale
COMPETENZA IN USCITA	<p>Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli</p> <p>Vivere positivamente il proprio corpo e gestire l'espressività quale manifestazione dell'identità personale e culturale</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare le produzioni artistico- letterarie anche con riferimento al linguaggio del corpo • Orientarsi nelle principali tappe della ricerca scientifica sul rapporto tra pensiero e linguaggio non verbale

RILEVATORI DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere riconoscere nelle attività motorie la componente espressiva
------------------------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Parte teorica: Il linguaggio del corpo come elemento di identità culturale dei vari popoli in prospettiva interculturale. Il linguaggio del corpo nell'ambito delle neuroscienze</p> <p>Parte pratica: attività motoria finalizzata al riconoscimento su di se e sull'altro della trasmissione emotiva relativa al gesto tecnico</p> <p>Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (metacognizione).</p>
TEMPI	Aprile - Maggio
METODOLOGIA	Libera espressività

MODULO 5

PRINCIPALI GIOCHI SPORTIVI

PALLAVOLO; BASKET; PALLAMANO; CALCIO A CINQUE

REQUISITI NECESSARI PER AFFRONTARE IL MODULO: conoscenza dei regolamenti, capacità di interagire con i compagni di squadra, abilità motorie

Parte teorica: apprendimento dei fondamentali tecnici delle discipline

Parte pratica: allenamento e gioco sportivo

Tempi: ottobre - maggio

Metodologia: esercitazioni individuali e di gruppo

Modalità di verifica: pratica in palestra

Valutazione: test motori strutturati : valutazione sulla media dei risultati, Valutazione sommativa e periodale (adattamento, capacità relazionale, abilità motorie di carattere generale e specifiche applicate alle varie discipline sportive.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE
PROF.SSA ROSSANA MAMBRINI
CLASSE V M tur
A.S. 2015/2016

Breve profilo della classe:

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Gli studenti nell'arco del quinquennio hanno dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente risultati complessivamente ottimi nel profitto.

La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

SCHEMA TRIPARTITO

<u>AREA</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CAPACITA'</u>
Antropologico essenziale	<ul style="list-style-type: none">• Le domande di senso• L'identità dell'uomo• Tensione finito/infinito• Creazione-Peccato• Redenzione• Etica• Natura per l'atto di fede	<ul style="list-style-type: none">• Costruire un'antropologia coerente• Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini• Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane• Motivare scelte ed azioni morali e religiose• Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa	<ul style="list-style-type: none">• Sapersi porre domande di senso• Saper compiere autonome scelte etiche e religiose• Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui• Saper agire moralmente

Storico fenomenologica	<ul style="list-style-type: none"> • Storia delle religioni • Storia del Cristianesimo • Storia della Chiesa • Sociologia religiosa • Effetti storico-culturali della religione 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo • Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato <ul style="list-style-type: none"> A. Interpretare fenomeni storici e sociali • Riconoscere fattori e motivazioni religiose 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica) • Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e della cultura umana • Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso
Biblico teologica	<ul style="list-style-type: none"> c) Antico e Nuovo Testamento d) Dio Trinità e) Il mistero di Gesù Cristo f) Incarnazione/Rivelazione g) Chiesa h) Sacramenti i) Escatologia 	<ul style="list-style-type: none"> j) Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e tradizione (magistero) k) Leggere e interpretare il testo sacro l) Giustificare la sistematicità della dottrina cattolica m) Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> n) Saper compiere ricerche autonome per fondare le proprie scelte <ul style="list-style-type: none"> A. Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica

Competenze ed esiti formativi

Sapere:

- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suoi valori.

Saper fare:

- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Saper stare con:

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;
- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea.

Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento:

PRIMO TRIMESTRE

- Orientamento disciplinare
- L'etica della vita
- New Age
- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo
- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'urgenza di un impegno
- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

PENTAMESTRE

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità
- L'economia solidale

Strategie didattiche e strumenti di lavoro:

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezze fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo processo di formazione individuale e sociale;
- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
- La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto:

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:

- Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;
- Verifiche orali, al termina di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

Grosseto, 15 maggio 2016

I.S.I.S. "V. FOSSOMBRONI"

ANNOSCOLASTICO 2015-16.

RELAZIONE FINALE

PROF. BRAVETTI ALESSANDRO

MATERIA: DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

CLASSE V SEZ. M TURISMO

La scheda di programmazione, compilata ad inizio anno scolastico, prevede sia gli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di classe che gli obiettivi operativi e cognitivi riguardanti la disciplina.

OBIETTIVI OPERATIVI

- Saper usare il linguaggio matematico ed una tecnica di calcolo;
- Saper analizzare il contenuto delle informazioni;
- Saper dedurre delle conseguenze logiche;
- Conoscere gli argomenti;
- Comprendere i concetti,
- Saper applicare regole e procedure;
- Riuscire a scomporre ed analizzare i problemi in autonomia;
- Sintetizzare;
- Saper usare un linguaggio tecnico specifico.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere la differenza tra costi fissi e costi variabili e saper costruire il relativo grafico, saper determinare il costo totale e disegnare il suo grafico, calcolare il costo fisso unitario ed il costo variabile unitario, saper calcolare il punto di pareggio e saper disegnare il grafico del break even point, saper distinguere i costi diretti da quelli indiretti, calcolare le diverse configurazioni di costo, ripartire i costi comuni su base unica, saper determinare il prezzo di un servizio turistico;
- Saper individuare le caratteristiche più importanti del mercato turistico e le nuove tendenze del settore turistico, conoscere le caratteristiche della gestione aziendale e della gestione strategica, saper individuare le fasi del processo di gestione strategica, conoscere le linee di sviluppo del processo di pianificazione strategica, saper valutare le fasi della programmazione operativa, calcolare indici di produttività, efficacia ed efficienza, conoscere cosa rappresenta la qualità nelle imprese turistiche;
- Conoscere gli elementi indispensabili per elaborare una business idea, individuare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale semplice, conoscere i contenuti di un business plan, conoscere e saper redigere il piano di start-up, il preventivo finanziario, il preventivo economico e calcolare R.O.I. e R.O.E., conoscere il metodo del lean start-up;
- Conoscere funzioni e tipologie di budget, conoscere il controllo di budget, l'attività di reporting ed in cosa consiste la redazione del budget, saper elaborare i budget settoriali delle vendite e dei costi generali di un'agenzia di viaggi, saper elaborare i budget settoriali delle vendite, dei costi di produzione ed il budget economico di un prodotto di un tour operator, saper compilare il budget

economico generale delle imprese di viaggi, saper elaborare il budget degli investimenti ed il budget finanziario delle imprese di viaggi, saper redigere i budget delle camere e i budget del settore food and beverage di una struttura ricettiva, conoscere il prospetto dei costi operativi non distribuiti di una struttura ricettiva, saper elaborare i budget degli investimenti, finanziario ed economico di una struttura ricettiva;

- Conoscere gli obiettivi ed individuare forme, strategie e tecniche della comunicazione aziendale, conoscere il piano di comunicazione aziendale, conoscere le caratteristiche di un curriculum vitae;
- Conoscere il processo di pianificazione strategica di marketing, individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing;
- Conoscere cosa rappresenta la gestione e la promozione del territorio da parte della Pubblica amministrazione, definire lo sviluppo turistico sostenibile, conoscere il marketing turistico pubblico ed integrato ed il marketing della destinazione turistica;
- Conoscere gli elementi di un viaggio organizzato, conoscere il programma di viaggio, saper redigere un breve itinerario analitico, conoscere le caratteristiche dei viaggi da catalogo e dei contratti di vuoto per pieno e allotment, saper determinare il prezzo di vendita di un servizio turistico, conoscere le caratteristiche dei viaggi a domanda, saper elaborare un preventivo economico di un viaggio a domanda, conoscere i servizi di accoglienza ed accesso;
- Conoscere le caratteristiche del business travel, sapere cosa è un viaggio incentive e cosa rappresenta un educational tour, conoscere le caratteristiche di eventi aggregativi quali conferenze, congressi, workshop, manifestazioni fieristiche, conoscere l'importanza dell'evento per la località, saper individuare le fasi di una organizzazione di un congresso.

METODI

Durante l'anno scolastico ho utilizzato la lezione frontale per sviluppare il programma e per analizzare gli elementi fondamentali della disciplina. Nelle lezioni ho provato a far partecipare attivamente gli studenti al fine di migliorare le loro capacità di analisi e di approfondimento critico che sono alcune delle mete educative a cui miro. Gli argomenti spiegati a scuola sono stati integrati da esercitazioni svolte in classe, insieme ad esercizi da compiere a casa che poi sono stati corretti a scuola con opportuni commenti sulle difficoltà incontrate dagli alunni nello svolgimento.

STRUMENTI E MEZZI

Come libro di testo è stato utilizzato : “D.T.A. Discipline turistiche ed aziendali. Pianificazione e controllo” vol. C di Agusani, Cammisa, Matriciano; Editore Scuola ed azienda.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove scritte: esercitazioni strutturate, quesiti a risposta aperta ed esercizi da risolvere.
Prove orali: colloqui brevi ed interrogazioni approfondite.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La griglia di valutazione e la tabella di raccordo tra voti e giudizi, approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, sono state inserite nella parte generale del Documento del 15 maggio.

LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLE VALUTAZIONI

Aver raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti nella riunione del Dipartimento di Discipline economico- aziendali ad inizio anno scolastico.

LIVELLO DI ECCELLENZA NELLE VALUTAZIONI

Prova senza errori o con lievissimi errori non sostanziali, con livelli ottimi di conoscenze, competenze, capacità di analisi, di sintesi e correlazione.

PROGRAMMA SVOLTO (alla data del 11/05/2016).

MODULO 1 - RIPASSO SULLA CONTABILITA' DEI COSTI

- L'ANALISI DEI COSTI E DEI RICAVI
- COSTI FISSI, COSTI VARIABILI E SEMIVARIABILI
- IL COSTO TOTALE ED IL COSTO UNITARIO FISSO E VARIABILE
- IL BREAK EVEN POINT
- I CENTRI DI COSTO ED I COSTI DIRETTI ED INDIRETTI
- LA RIPARTIZIONE DEI COSTI INDIRETTI
- LE CONFIGURAZIONI DI COSTO
- CONFIGURAZIONI CON IL METODO DIRECT COSTING E CON IL METODO FULL COSTING
- LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO NELLE IMPRESE TURISTICHE

MODULO 2 - IL MERCATO TURISTICO NEL III MILLENNIO

- IL SETTORE TURISTICO OGGI
- GLI ASPETTI CONTROVERSI DEL TURISMO
- LE NUOVE TENDENZE DEL TURISMO
- LE IMPRESE TURISTICHE DEL TERZO MILLENNIO.

MODULO 3 - LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- LA GESTIONE DELL'IMPRESA
- LE STRATEGIE AZIENDALI
- LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
- LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA
- PRODUTTIVITA', EFFICACIA ED EFFICIENZA
- LA QUALITA' AZIENDALE
- IL SISTEMA DI QUALITA'.

MODULO 4 - IL BUSINESS PLAN

- LA BUSINESS IDEA ED IL PROGETTO IMPRENDITORIALE
- DALLA BUSINESS IDEA AL BUSINESS PLAN
- I CONTENUTI DEL BUSINESS PLAN: DALL'ANALISI DI MERCATO ALLE MISURE DI SICUREZZA
- I CONTENUTI DEL BUSINESS PLAN : L'ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA
- IL LEAN START-UP.

MODULO 5 - IL BUDGET DELLE IMPRESE TURISTICHE

- IL BUDGET
- IL CONTROLLO DI BUDGET
- LA REDAZIONE DEL BUDGET
- I BUDGET DI SETTORE DELLE AGENZIE INTERMEDIARIE
- I BUDGET DI SETTORE DEI TOUR OPERATOR
- IL BUDGET ECONOMICO GENERALE DELLE IMPRESE DI VIAGGI
- IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ED IL BUDGET FINANZIARIO DELLE IMPRESE DI VIAGGI
- I BUDGET DELLE CAMERE DELLE IMPRESE RICETTIVE
- I BUDGET DEL FOOD AND BEVERAGE E DEI COSTI OPERATIVI NON DISTRIBUITI NELLE IMPRESE RICETTIVE
- BUDGET ECONOMICO GENERALE, DEGLI INVESTIMENTI E FINANZIARIO DELLE IMPRESE RICETTIVE

MODULO 6 - LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA

- LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA : FINALITA'
- LA COMUNICAZIONE ESTERNA
- IL PIANO DI COMUNICAZIONE
- LA COMUNICAZIONE INTERNA
- L'AUTOPROMOZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO

MODULO 7 - IL PIANO DI MARKETING

- CARATTERISTICHE DEL MARKETING, SEGMENTAZIONE DEL MERCATO, IL TARGETING ED IL POSIZIONAMENTO
- IL MARKETING MIX, IL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO, PREZZO E DISTRIBUZIONE
- LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI MARKETING
- LA STESURA DEL MARKETING PLAN : L'ANALISI ESTERNA
- LA STESURA DEL MARKETING PLAN : DALL'ANALISI INTERNA AL CONTROLLO DI MARKETING

MODULO 8 - IL MARKETING TERRITORIALE

- GESTIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO
- IL MARKETING TURISTICO PUBBLICO ED INTEGRATO
- IL MARKETING DELLA DESTINAZIONE TURISTICA

MODULO 9 - LA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI

- I VIAGGI ORGANIZZATI, GLI ITINERARI, IL PROGRAMMA DI VIAGGIO
- LA PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI DA CATALOGO
- LA PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI A DOMANDA
- I SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DI ACCESSO

MODULO 10 - IL BUSINESS TRAVEL E L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI AGGREGATIVI

- BUSINESS TRAVEL
- INCENTIVE TOUR ED EDUCATIONAL TOUR
- ORGANIZZAZIONE DI EVENTI AGGREGATIVI
- ORGANIZZAZIONE DI UN CONGRESSO ED IMPORTANZA DEL PRODOTTO CONGRESSUALE PER UNA LOCALITA'

CONSIDERAZIONI FINALI

La classe formata da 28 alunni si presenta composta da gruppi che evidenziano un'attenzione, un impegno allo studio ed un rendimento diffusi e non omogenei : un primo raggruppamento di studenti che durante tutto l'anno scolastico hanno evidenziato una frequenza assidua alle lezioni, una buona partecipazione al dialogo educativo con conoscenze ed abilità abbastanza complete, un linguaggio tecnico utilizzato in maniera idonea ed un profitto decisamente buono o superiore; un'altro gruppo che, pur con un impegno ed un'applicazione allo studio non sempre uniformi, hanno ottenuto un rendimento più che sufficiente o discreto; un'altro gruppo, non numeroso, che, a causa di un comportamento in classe e un'interesse alle lezioni non sempre adeguati ed uno studio a casa abbastanza discontinuo, evidenzia conoscenze e competenze non appropriate per alcuni degli argomenti svolti. Il rendimento complessivo dell'intera classe si può ritenere mediamente discreto. All'inizio del secondo semestre è stata effettuata una pausa didattica di una settimana in cui ho

ripreso e ripassato degli argomenti trattati durante il trimestre, per l'attività di recupero e potenziamento. Successivamente ho effettuato le verifiche per recuperare gli alunni che presentavano il debito formativo.

Agli alunni come compito a casa ho assegnato lo studio degli argomenti trattati in classe e lo svolgimento di esercizi che ho successivamente corretto a scuola fornendo precisazioni e spiegazioni sugli errori commessi. Durante l'anno scolastico ho effettuato verifiche scritte ed orali per accertare la conoscenza di almeno i contenuti minimi della disciplina e per verificare il processo di maturità e crescita di apprendimento dell'alunno, ottenuti attraverso la sua capacità di riflessione e ragionamento. Si sono già svolte e successivamente saranno approfondite tematiche che prevedono una rielaborazione individuale delle conoscenze acquisite. Nella seconda metà del mese di maggio sarà effettuata la simulazione relativa alla seconda prova scritta in Discipline turistiche ed aziendali dell'esame di maturità 2015-16.

Il programma è stato svolto seguendo le linee guida ministeriali.

I.S.I.S. "V. FOSSOMBRONI" - GROSSETO

MATERIA: STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO - PROF.: BRIZZI ALESSIO

Presentazione della classe

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha seguito le lezioni con interesse crescente, buona partecipazione e spirito tendenzialmente collaborativo, conseguendo mediamente un profitto discreto, con alcune punte di eccellenza. Soltanto un gruppo ristrettissimo di studenti ha lavorato in modo discontinuo, raggiungendo tuttavia la piena sufficienza. I criteri di valutazione adottati dal docente sono stati i seguenti: partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo; interesse mostrato fattivamente verso la materia; verifica delle conoscenze acquisite tramite test, colloqui orali, risposte a varie sollecitazioni proposte durante le lezioni; capacità di elaborazione critica personale; uso corretto e il più possibile appropriato della terminologia specifica della disciplina; individuazione delle problematiche critiche e loro contestualizzazione; capacità di sintesi; capacità di attivare collegamenti interdisciplinari; capacità di orientamento di fronte a situazioni nuove; capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. E' stata effettuata una uscita didattica a Pisa (mostra di Toulouse-Lautrec).

Contenuti affrontati (Moduli svolti alla data del 15 maggio 2016) – Manuale Cricco e Di Teodoro *Itinerario nell'arte – Dall'età dei Lumi ai nostri giorni* - Vol. 3.

Neoclassicismo (David, Canova). Preromanticismo e Romanticismo (Goya, Hayez, Delacroix, Gericault; cenni a Friedrich, Turner, Constable e Fusli). Realismo (Courbet). I Macchiaioli (Fattori). Pre-Impressionismo e Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir). Post-Impressionismo (Cezanne, Gauguin, Van Gogh, Seurat). Toulouse –Lautrec. Cubismo (Picasso). Futurismo (Boccioni). Espressionismo (Munch, Schiele). La Secessione viennese (Klimt). Matisse e i Fauves. Dada (Duchamp, Man Ray). Surrealismo (Dalì, Magritte). Si prevede di affrontare i seguenti ulteriori argomenti (moduli): Astrattismo (Kandinskij). L'architettura Razionalista (Le Corbusier). L'architettura Organica (F.L. Wright). Arte Informale (Pollock e la *action painting*; Burri; Fontana). La Pop Art (Andy Warhol).

Metodi e strumenti didattici utilizzati

Lezione frontale - Lezione interattiva anche con supporto digitale e video - Attività guidate di approfondimento individuale - Partecipazione a iniziative ed esperienze di particolare interesse culturale - Visite guidate a mostre e musei - *Brain storming*

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Studio rilevato attraverso verifiche orali e/o scritte
Partecipazione al dialogo didattico-educativo
Ricerche/approfondimenti personali
Acquisizione vocabolario tecnico di base e suo corretto utilizzo

Verifiche e valutazioni

Verifiche Per ogni trimestre/pentamestre sono state effettuate almeno due verifiche (orali e/o scritte in forma di test con domande variamente strutturate valide per l'orale) distribuite nel tempo in modo da rilevare il percorso compiuto dall'alunno ai fini di una valutazione sommativa.

Strumenti per la verifica. Interrogazione lunga e/o interrogazione breve individuale e collettiva. Trattazione sintetica. Quesiti a risposta singola. Quesiti a risposta multipla. Prove individuali di riconoscimento.

Conoscenze

Tutti gli studenti, sebbene con profitti dissimili e dissimili percorsi, hanno raggiunto le conoscenze di base relative al programma svolto quest'anno.

Un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto una preparazione più che sufficiente; un gruppo più ampio di studenti ha conseguito una preparazione discreta o buona; un gruppo ristretto di studente ha mostrato di avere una preparazione ottima sulla base delle richieste del docente e degli obiettivi che si era proposto programmaticamente ad inizio anno scolastico.

Capacità e competenze acquisite

Saper contestualizzare opere e autori (maggioranza della classe).

Saper leggere e analizzare un'opera d'arte nelle sue linee fondamentali (tutta la classe).

Saper impiegare correttamente i termini tecnici principali della disciplina (tutta la classe).

Saper impiegare con padronanza e pertinenza la gran parte dei termini e delle espressioni tecniche proprie della disciplina (gruppo ristretto della classe).

Sapersi esprimere in modo discretamente adeguato utilizzando opportunamente la terminologia appropriata della disciplina (maggioranza della classe).

Saper svolgere collegamenti adeguati con altre discipline (maggioranza della classe).

DIRITTO

RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

La seguente relazione sull'attività svolta nella classe viene svolta secondo il seguente ordine di argomenti:

- Relazione - introduzione
- Conoscenze
- Competenze
- Metodi
- Tempi
- Mezzi - Materiali didattici
- Strumenti di valutazione
- Obiettivi raggiunti
- Contenuti

RELAZIONE - INTRODUZIONE

La classe si presenta composta da 28 studenti, nella maggior parte ragazze

L'estrazione familiare è varia, come varia è la provenienza anche se buona parte di loro è residente nel territorio comunale.

Questo passato con loro è, per lo scrivente, il primo anno (sia con la classe che, sostanzialmente, presso l'Istituto).

Dal punto di vista generale, i rapporti con gli studenti sono sempre buoni..

Alcuni degli studenti, frequentando attività sportive di un certo rilievo hanno dovuto – con una certa sistematicità – assentarsi durante gli incontri svoltisi nel corso dell'anno scolastico.

CONOSCENZE

L'obiettivo del corso, dal punti di vista delle conoscenze è stato quello di fornire agli studenti una conoscenza del sistema pubblicistico della gestione della Repubblica nonché della

Si è pertanto provveduto, richiamando ed approfondendo in parte anche concetti e conoscenze anticipate nel biennio comune, ad affrontare la struttura della Costituzione Repubblicana con i suoi principi fondamentali, degli organi costituzionali e di rilevanza costituzionale, degli enti territoriali, della pubblica amministrazione con i suoi principi di funzionamento, dell'Unione Europea.

COMPETENZE

Per quanto attiene alle competenze sviluppate, anche in relazione alle conoscenze acquisite, gli obiettivi (generalmente raggiunti) erano principalmente:

- comprendere la struttura della Costituzione Repubblicana ed acquisire l'effettività dei suoi principi come strumenti guida della regolazione della convivenza all'interno dello Stato;
- saper identificare gli organi competenti (collegandoli con la fonte normativa almeno a livello costituzionale) per quanto attiene alla gestione dei poteri sovrani dello Stato, specialmente per quanto attiene alle funzioni amministrative;
- saper identificare, come competenza di cittadinanza, il rapporto organo pubblico – potere demandato anche per quanto attiene alle attività non esclusivamente amministrative;
- saper distinguere la posizione della pubblica amministrazione nella sua possibile duplice veste di operatore di diritto pubblico ed operatore di diritto privato,
- saper identificare e collocare nel loro contesto le strutture organizzative, nazionali ed

internazionali del settore turistico e culturale;

- saper identificare le fonti e le modalità di gestione dei finanziamenti nel settore turistico ;
- saper rilevare i principi della tutela dei beni culturali ed ambientali
- conoscere e saper collocare nel loro contesto i principi della normativa a tutela del consumatore

METODI

Quanto ai metodi utilizzati si rappresenta come si siano applicati i seguenti:

- lezione frontale con spiegazione diretta degli argomenti
- lezione frontale con applicazione di principi di brainstorming
- incontri di approfondimento e chiarimento
- letture su argomenti specifici, sia in lingua italiana che in inglese (presenti sul testo in dotazione) con discussione in classe
- relazioni argomenti di attualità attinenti al programma didattico
- verifiche orali
- verifiche scritte semi – strutturate
- partecipazione ad attività di potenziamento in lingua inglese su argomenti specifici

TEMPI / CONTENUTI

Si riportano sotto i tempi di effettuazione delle attività didattiche (escludendo le fasi di verifica ed approfondimento)

Periodo	Argomento
Settembre – ottobre	Lo Stato e la Pubblica Amministrazione
ottobre	Le organizzazioni turistiche centrali e periferiche
Novembre – Dicembre	Il turismo in ambito internazionale ed europeo
dicembre	I finanziamenti statali e regionali
Dicembre – febbraio	I finanziamenti dell'Unione Europea
marzo	I beni culturali e paesaggistici
aprile	La protezione e la conservazione dei beni culturali
aprile	la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali
Da svolgere	la tutela del consumatore
	Commercio elettronico ed agenzie di viaggio on line
	Disciplina dei trasporti

MEZZI – MATERIALI DIDATTICI

I mezzi utilizzati sono stati quelli generalmente disponibili agli studenti: lezione frontale, utilizzo del testo, utilizzo dei supporti disponibili sul WEB (accesso alle banche dati giuridiche quali “Normattiva” e, in maniera guidata, al sito dell'Unione Europea, a Wikipedia ed Altalex, oltre altre).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati, quali strumenti di valutazione:

verifiche scritte semi – strutturate

verifiche orali

osservazione diretta degli interventi durante le lezioni frontali e durante le attività di brainstorming

osservazione diretta degli interventi e del coinvolgimento durante le attività didattiche di potenziamento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termini di competenze si ritiene che i seguenti obiettivi siano stati raggiunti come segue:

- comprendere la struttura della Costituzione Repubblicana ed acquisire l'effettività dei suoi principi come strumenti guida della regolazione della convivenza all'interno dello Stato; TOTALITA' DELLA CLASSE
- saper identificare gli organi competenti (collegandoli con la fonte normativa almeno a livello costituzionale) per quanto attiene alla gestione dei poteri sovrani dello Stato, specialmente per quanto attiene alle funzioni amministrative; TOTALITA' DELLA CLASSE
- saper identificare, come competenza di cittadinanza, il rapporto organo pubblico – potere demandato anche per quanto attiene alle attività non esclusivamente amministrative; TOTALITA' DELLA CLASSE
- saper distinguere la posizione della pubblica amministrazione nella sua possibile duplice veste di operatore di diritto pubblico ed operatore di diritto privato, TOTALITA' DELLA CLASSE
- saper identificare e collocare nel loro contesto le strutture organizzative, nazionali ed internazionali del settore turistico e culturale; TOTALITA' DELLA CLASSE
- saper identificare le fonti e le modalità di gestione dei finanziamenti nel settore turistico ;TOTALITA' DELLA CLASSE PER QUANTO RIGUARDA GLI ASPETTI PRINCIPALI
- saper rilevare i principi della tutela dei beni culturali ed ambientali – BUONA PARTE DELLE CLASSE IN MANIERA SODDISFACENTE CON ALCUNE ECCELLENZE ED ALCUNE CRITICITA'
- conoscere e saper collocare nel loro contesto i principi della normativa a tutela del consumatore

Grosseto 10/05/2016

Il docente
PICCHI Gianluca

I.S.I.S. "V. FOSSOMBRONI"

Anno scolastico 2015-16

Prof.ssa Concetta Esposito

Materia: Lingua e civiltà spagnola

Classe V

Sezione M TURISMO

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

Nella classe V M turismo, 26 alunni hanno studiato la lingua spagnola e l'hanno seguita in compresenza con 1 alunna della classe VL relazioni internazionali. Il gruppo così composto ha avuto la stessa insegnante solo per l'ultimo anno. Non si sono mai verificati gravi problemi disciplinari.

Durante il percorso didattico, una parte della classe ha mostrato una certa passività mentre alcuni elementi hanno dimostrato un interesse costante ed un impegno continuo conseguendo dei risultati mediamente sufficienti.

Considerando i risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, si possono identificare tre fasce: alcuni elementi con una buona motivazione verso la materia, frequenza assidua ed impegno costante hanno ottenuto un buon risultato; altri studenti si attestano su livelli discreti ed un ultimo gruppo, grazie all'impegno nel superare qualche lacuna pregressa raggiunge il livello di sufficienza.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Conoscenze

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze sono:

- Conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati nel programma del 5° anno per l'indirizzo di studi seguito
- Conoscenza della terminologia della lingua settoriale relativa agli argomenti suddetti
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e dei principi che ne regolano il funzionamento

Competenze

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze intese come trasformazione-adattamento (applicazione a livello individuale) delle conoscenze hanno permesso agli studenti di giungere a:

- Saper esporre correttamente in spagnolo, sia nello scritto sia nell'orale, i contenuti di turismo

relativi agli argomenti trattati nel programma

- Saper tradurre dallo spagnolo, con l'ausilio di un dizionario bilingue, testi di varia tipologia e saperne analizzare i contenuti
- Saper produrre, in forma scritta e orale, enunciati in lingua spagnola
- Saper utilizzare, in contesti appropriati, la terminologia di base della lingua settoriale riferita al turismo
- Saper individuare le strutture morfosintattiche di un testo in lingua spagnola
- Saper riconoscere le strutture linguistiche tipiche della lingua parlata
- Saper scrivere, seguendo una traccia o autonomamente, un testo in lingua spagnola
- Saper riassumere testi in lingua di varia tipologia

Capacità

Gli obiettivi realizzati in termini di capacità hanno condotto gli studenti ad applicare cumulativamente, in contesti nuovi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il processo di insegnamento/apprendimento, le conoscenze e le competenze sopra enumerate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TURISMO

Dal libro di testo L. Pierozzi, *¡Buen viaje! Curso de Español para el turismo*, Zanichelli.

IN UN HOTEL

- Presentare un hotel (le camere, i servizi)
- Dare informazioni su un hotel per telefono (trattamento di AD, MP, PC, TI, prezzi)
- Prenotare una camera

ALLA RECEPCIÓN

- La recepción
- Ricevere il cliente e assegnargli una camera (Riempire la scheda di prenotazione e chiedere i documenti)
- Congedare un cliente (La fattura)
- Rispondere alle lamentele di un cliente, giustificarsi e trovare soluzioni

NELL'AGENZIA DI VIAGGI

- Chiedere e dare informazioni su voli, treni e navi (l'aeroporto, il check-in, la stazione ferroviaria e degli autobus, la nave)
- Comprare e vendere biglietti
- Relazione cliente-agenzia di viaggi (i viaggi, i tipi di turismo, gli alloggi)
- Relazione agenzia di viaggi-hotel (offerte e prenotazioni)

LE CITTA' SPAGNOLE

- Madrid
- Barcelona

METODO DI INSEGNAMENTO

Le spiegazioni hanno avuto principalmente come punto di partenza i libri di testo e la dispensa fornita dall'insegnante. Il materiale è stato utilizzato per esercitare le capacità di comprensione, anche tramite lettura, traduzione e rielaborazione personale. Gli stessi brani sono stati anche fonte di conversazione, seguendo un percorso di tipo induttivo, in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Grande attenzione è stata riservata all'acquisizione del lessico, anche tecnico e settoriale, e delle strutture comunicative.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; lavagna; lettore CD.

VALUTAZIONE

Il controllo dell'efficacia dell'azione didattica nel corso del processo di apprendimento è stato effettuato attraverso verifiche scritte ed orali ma anche considerando la partecipazione in classe, la continuità dell'impegno, l'interesse, lo svolgimento dei lavori assegnati per casa e i progressi dimostrati rispetto al livello di partenza.

Prove scritte

Le prove scritte si sono quasi tutte basate su risposte a domande aperte e/o simulazione di dialoghi per valutare l'uso delle funzioni comunicative dell'indirizzo specifico. Sono state inoltre effettuate due simulazioni di terza prova d'esame. La valutazione delle prove è stata effettuata attraverso griglie riferite agli obiettivi da testare. Al momento della correzione in classe di ogni prova scritta, gli studenti hanno potuto prendere visione dei criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante.

Prove orali

Esse sono state basate su quesiti riguardanti i contenuti relativi al programma dell'ultimo anno, integrate da domande mirate ad evidenziare la capacità di produzione autonoma ed originale in lingua straniera. Nella valutazione si è tenuto conto: dell'effettiva appropriazione dei contenuti; del grado di correttezza formale nell'enunciazione dei contenuti stessi; del livello di fluidità dell'esposizione in lingua spagnola. Il voto finale è il risultato di una valutazione il più possibile oggettiva basata sui parametri precedentemente citati. Al termine dei colloqui, l'insegnante ha sempre dichiarato il voto della prova, giustificandolo in modo esauriente.

La docente: Concetta Esposito

ISIS "V. FOSSOMBRONI"

Anno scolastico 2015-2016

Prof. Monica Manini

Materia: Lingua e civiltà spagnola

Classe V

Sezione M TURISMO Orlando e Presenti

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

Le alunne Alessia Orlando e Caterina Presenti frequentano le lezioni di spagnolo con la classe V L del corso di Relazioni Internazionali.

Caterina Presenti ha studiato la lingua spagnola dal primo anno ma solo dal secondo anno con l'attuale insegnante. Alessia Orlando proviene da un'altra città e si è trasferita nel nostro istituto lo scorso anno, avendo svolto solo un anno di studio dello spagnolo.

Le due allieve hanno sempre mostrato interesse per la lingua spagnola ma per Orlando permangono incertezze che si evidenziano soprattutto per quanto riguarda la rielaborazione personale dei contenuti e nelle prove scritte. Entrambe presentano qualche lacuna sulla conoscenza grammaticale della lingua.

Con entrambe si è stabilito un rapporto di reciproca conoscenza e rispetto che ha giovato allo svolgimento dell'attività didattica. Non si sono mai verificati problemi disciplinari .

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Conoscenze

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze sono:

- Conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati nel programma del 5° anno per l'indirizzo di studi seguito
- Conoscenza della terminologia della lingua settoriale relativa agli argomenti suddetti
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e dei principi che ne regolano il funzionamento

Competenze

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze intese come trasformazione-adattamento (applicazione a livello individuale) delle conoscenze hanno permesso agli studenti di giungere a :

- Saper esporre correttamente in spagnolo, sia nello scritto sia nell'orale, i contenuti di turismo, civiltà e commercio relativi agli argomenti trattati nel programma.
- Saper tradurre dallo spagnolo, con l'ausilio di un dizionario bilingue, testi di varia tipologia e saperne analizzare i contenuti.
- Saper produrre, in forma scritta ed orale, enunciati in lingua spagnola.
- Saper utilizzare, in contesti appropriati, la terminologia di base della lingua settoriale riferita al turismo, alla civiltà e al commercio.
- Saper individuare le strutture morfosintattiche di un testo in lingua spagnola
- Saper riconoscere le strutture linguistiche tipiche della lingua parlata
- Saper scrivere, seguendo una traccia o autonomamente, un testo in lingua

spagnola

- Saper riassumere testi in lingua di varia tipologia

Capacità

Gli obiettivi realizzati in termini di capacità hanno condotto gli studenti ad applicare cumulativamente, in contesti nuovi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il processo di insegnamento/apprendimento, le conoscenze e le competenze sopra enumerate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Turismo e Civiltà' (dal libro di testo Buen Viaje)

Presentar un hotel

Instalaciones y servicios

Las habitaciones

Regímenes, precios y reservas

Dar información sobre un hotel

Reservar una habitación

La recepción

La factura

Recibir al cliente y asignarle una habitación

Despedirse de un cliente

Los empleados del hotel

Reacción ante las quejas de un cliente, justificarse y solucionar problemas

La agencia de viajes

Relación cliente - agencia

Relación agencia - hotel

Presentar una zona turística

Organizar y presentar itinerarios

La organización turística: las agencias de viajes y las oficinas de turismo

Los alojamientos turísticos (todos los tipos)

La plantilla de un hotel: los departamentos y los perfiles profesionales

Los guías

El turismo en España

El Norte de España: el Camino de Santiago; naturaleza y arte; vino, música y deportes;

los Sanfermines

El Sur de España: Andalucía y los Árabes; la Reconquista; el flamenco; la corrida; la

riqueza monumental de Andalucía; gastronomía y fiestas,

la Semana

Santa

El centro de España: los Austrias y los Borbones; la Guerra Civil y el

Franquismo; Madrid;

lugares de interés en las dos Castillas; gastronomía y fiestas

El Este de España: El Modernismo; Barcelona; lugares de interés en el este; folclore,

gastronomía y fiestas; las Fallas
Las islas españolas: Las Canarias; Las Baleares

Comercio (dal testo Trato Hecho)

Tipologías de empresas

Presentar una empresa

La carta comercial

Enviar documentación

Correo electrónico, fax y burofax

Clasificación de las empresas

Las multinacionales

Las ofertas de trabajo

El currículum vitae

La carta de presentación

La entrevista de trabajo

La organización de una empresa y sus departamentos

El sistema educativo español

* Le parti che nel programma appaiono sottolineate non sono state ancora svolte alla data di redazione del documento.

METODO DI INSEGNAMENTO

Le spiegazioni hanno avuto principalmente come punto di partenza i libri di testo o le fotocopie integrative. Il materiale è stato utilizzato per esercitare la capacità di comprensione, anche tramite lettura e traduzione, e rielaborazione personale. Gli stessi brani sono stati anche fonte di conversazione, seguendo un percorso di tipo induttivo, in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Grande attenzione è stata riservata all'acquisizione del lessico, anche tecnico e settoriale, e delle strutture comunicative.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; lavagna; fotocopie integrative; dispense; Internet

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DELLA VALUTAZIONE

Il controllo dell'efficacia dell'azione didattica nel corso del processo di apprendimento è stato effettuato attraverso verifiche scritte ed orali ma anche considerando la partecipazione in classe, la continuità dell'impegno, l'interesse, lo svolgimento dei lavori assegnati per casa, i progressi dimostrati

rispetto al livello di partenza.

Prove scritte

Le verifiche scritte sono state quasi tutte con tipologia domanda aperta e vero/falso con correzione delle false. La durata delle prove scritte è stata generalmente di un'ora. La valutazione delle prove è stata effettuata attraverso griglie riferite agli obiettivi da testare. Gli obiettivi richiesti nelle prove sono stati: a) conoscenza/comprendimento dei contenuti; b) accuratezza nell'esposizione formale (grammatica e sintassi); c) rielaborazione personale dei concetti; d) capacità di analisi e sintesi. Al momento della correzione in classe di ogni prova scritta, gli studenti hanno potuto prendere visione dei criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante.

Prove orali

Esse sono state basate su quesiti riguardanti i contenuti relativi al programma dell'ultimo anno di studio della seconda lingua, integrati da domande mirate ad evidenziare la capacità di produzione autonoma ed originale in lingua straniera. Nella valutazione si è tenuto conto: dell'effettiva appropriazione dei contenuti; del grado di correttezza formale nell'enunciazione dei contenuti stessi; del livello di fluidità dell'esposizione in lingua spagnola. Il voto finale è il risultato di una valutazione il più possibile oggettiva basata sui parametri precedentemente citati. Al termine dei colloqui, l'insegnante ha sempre dichiarato il voto della prova, giustificandolo in modo esauriente.

Professoressa Monica Manini

Grosseto, 11 maggio 2016

ISIS "V. FOSSOMBRONI"
Via Sicilia, 45 58100 Grosseto

**RELAZIONE FINALE
LINGUA TEDESCA, IIL₂
CLASSE 5M
Prof.ssa Caterina Lorenzoni**

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Presentazione sintetica della classe 5M

Il gruppo, composto da 26 alunni tutti provenienti dalla classe 4M, nelle ore di Tedesco cresce a 29, perché si aggiungono tre studenti della classe 5L secondo un'articolazione descritta nella relazione del gruppo 5L RI.

Ho accompagnato gli studenti nel loro intero percorso curricolare e la relazione tra noi ha permesso di lavorare sempre con serenità e spirito di collaborazione. Il gruppo, formato da ragazzi semplici, in parte creativi e audaci, e tutti rispettosi e riconoscenti, ha sviluppato tuttavia al suo interno dinamiche tipicamente giovanili evidenziando un certo spirito di competizione che è emerso proprio durante questo anno scolastico. Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi si possono delineare tre fasce di competenza: la prima è formata da un gruppo di sette studenti che si sono distinti per l'impegno costante, la volontà di migliorare e la capacità di rielaborazione delle conoscenze, ottenendo risultati buoni o eccellenti; al suo interno è tuttavia variamente modulata la partecipazione alle attività scolastiche, più per una certa timidezza di esporsi che per mancanza di volontà; la seconda fascia comprende altri sette o otto studenti che hanno migliorato la capacità di esposizione orale o scritta, hanno partecipato al dialogo educativo ed hanno raggiunto un profitto complessivamente discreto; in questi due gruppi sono presenti 6 alunni che hanno preso parte allo scambio con il Liceo Gold Oldenberger di Amburgo, due tra questi per due anni consecutivi. Alla terza fascia appartiene un gruppo di studenti che solo nella classe finale ha lavorato con sufficiente costanza, dimostrando di poter raggiungere risultati positivi. In questo e nell'ultimo gruppo sono state frequenti e tattiche le assenze dalle lezioni, pur motivate in modo diverso. Conclude il cerchio il livello dei più deboli, ma non per questo dei meno capaci, che hanno espresso poca motivazione allo studio, scarsa partecipazione al dialogo, e che hanno raggiunto risultati gravi o insufficienti per l'esigua conoscenza degli argomenti e la difficoltà di produrre con una certa correttezza.

E' giusto ed importante ricordare che al quarto anno di corso tutta la classe ha partecipato al progetto MAREMMA NETWORKING ideato dall'esperto di marketing territoriale Giancarlo dell'Orco. Inserito nel POF tre anni fa, il progetto crea con l'ausilio della didattica territoriale e di professionisti di vari settori figure esperte di turismo tematico, introduce gli studenti nell'alternanza scuola lavoro per 21 giorni declinando le competenze di uscita in accordo con le imprese e lavora nella provincia di Grosseto sostenuto dagli assessorati, dai sindaci dei 21 comuni e da tutte le associazioni, le categorie e le autorità che mirano a cambiare il concetto di "incoming" in un territorio da sempre vocato al turismo. Il gruppo ha lavorato alla conoscenza del territorio e dei comuni di appartenenza, guidato dagli esperti di fotografia e di social-networks, ha creato una pagina Fb e una pagina web sulle quali si sono riversati tutti i contenuti e le azioni di marketing concordate in programma e ha prodotto una brochure finale per la promozione del turismo tematico del territorio. Al convegno finale ha preso parte anche il Liceo di Amburgo quale rappresentante di quel

flusso "incoming" a cui il progetto si rivolge.

La classe ha inoltre partecipato come iniziativa inerente al progetto MAREMMA NETWORKING alla BIT a Milano.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dunque dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo. Profitti sufficienti risultano per i più deboli soprattutto nella produzione scritta, là dove lo studente ha avuto generalmente la possibilità di memorizzare i contenuti.

Il rapporto con gli studenti e le relative famiglie è stato sempre sereno e improntato al sostegno reciproco e alla collaborazione.

Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze e abilità

Sono stati effettivamente raggiunti i seguenti obiettivi programmati:

Conoscenze

Sono state acquisite ad un livello complessivamente più che sufficiente. Le verifiche orali e scritte evidenziano a volte la necessità della guida del docente per giungere ad una risposta adeguata alla richiesta.

Contenuti disciplinari

Dal manuale "Reiseprogramm" di Selmi-Kilb ed. Poseidonia sono stati svolti i seguenti argomenti: Einheit 1, Einheit 2, Einheit 3,4

dal programma dell'A.S. 2014/2015:

- Hotelanzeigen
- Kriterien zur Auswahl eines Hotels;
- Stadthotels, das Hotel Ponti, Wortschatz
- Die Struktur eines Geschäftsbriefes

DAS HOTEL (Einheit 1,2,3,4)

- die Webseite von einem Hotel: Hauptelemente
- das Stadthotel, das Strandhotel, das Berghotel und ihre Merkmale
- Sehenswürdigkeiten einer fremden Stadt: vom Stadtführer wesentliche Informationen herausholen
- Nicht nur Hotel (bis S. 77)

GESCHÄFTSBRIEFE (Einheit 1,2,3; S. 77; S. 100 u. 102; S. 132)

- Bitte um Auskünfte
- Antwort auf Bitte um Auskünfte
- Bitte um Angebot (Privat bei Hotel)

- Bitte um Angebot (Reiseveranstalter bei Hotel)
- Angebot (Hotel an Privat)
- Angebot (Hotel an Reiseveranstalter)
- Buchung; eine telefonische Buchung
- Buchungsbestätigung
- Ablehnung des Angebots (Reiseveranstalter bei Hotel)
- Buchungsablehnung und Gegenangebot

PROGRAMME

- Drei Tage in Florenz
- Die Maremma grossetana: die Beschreibung einer Gegend und einer grossetanischen Gemeinde

Sono stati svolti tutti gli esercizi e gli ascolti dei moduli in oggetto. Durante l'anno scolastico sono stati reperiti materiali da internet e sono state inoltre date informazioni generali di civiltà.

ARGOMENTI DA SVOLGERE dopo il 15

- Zahlungserinnerung
- Antwort auf Zahlungserinnerung
- Mahnung wegen Zahlungsverzug

Competenze e capacità'

Lamaggior parte della classe ha raggiunto in modo più che sufficiente le seguenti competenze e capacità:

- Saper comprendere il contenuto di testi di argomento turistico
- Saper riassumere il contenuto di testi di argomento turistico in modo sufficientemente corretto e coeso
- Saper comporre testi scritti di argomento turistico partendo da una traccia
- Saper strutturare un opuscolo turistico completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e sufficiente correttezza formale
- Saper strutturare un itinerario turistico di più giorni completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e sufficiente correttezza formale
- Saper esporre oralmente gli argomenti studiati con adeguato registro linguistico, corretta pronuncia e sufficiente fluidità
- Saper rispondere a domande scritte di argomento turistico in un limitato numero di righe (8)
- Saper svolgere prove strutturate

Metodo d'insegnamento

L'attività didattica è stata svolta in lingua tedesca.

La conoscenza degli argomenti di turismo ha privilegiato il metodo induttivo, per poi esercitare le conoscenze in simulazioni professionali orali e scritte. La comprensione dei testi si è svolta con la seguente progressione:

- osservazioni generali del testo o della pagina web (titolo e materiale iconografico)
- riconoscimento delle caratteristiche formali del testo
- focalizzazione ed analisi dell'argomento proposto o del tema principale
- osservazione e rinforzo del lessico, sintesi e produzioni di testi analoghi scritti ed orali

Strumenti e sussidi, spazi utilizzati

Oltre al manuale in uso e ad altri testi didattici, si è fatto ricorso a materiale originale e al laboratorio LIM per lo studio del marketing delle strutture ricettive

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Sono state effettuate almeno due prove scritte e una orale e sono state considerate prove scritte anche le simulazioni di terza prova. La produzione scritta ha previsto la somministrazione di prove semistrutturate, lettere commerciali, descrizioni di alberghi, territori o città, riassunti scritti, domande aperte e chiuse. Ai fini della valutazione finale si è tenuto conto della cura riposta nella esecuzione dei compiti assegnati per casa. I controlli in itinere con domande rivolte al gruppo o individuali hanno voluto accertare i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi previsti per orientare gli eventuali interventi didattici.

Criteri per la valutazione sono stati:

per la competenza orale

- comprensione del messaggio
- capacità comunicativa, ovvero capacità di produrre un messaggio adeguato al contesto e alla richiesta
- padronanza lessicale, pronuncia corretta e sufficiente accuratezza grammaticale.

per la competenza scritta

- aderenza alla richiesta
- conoscenza degli argomenti proposti
- capacità di elaborazione autonoma
- competenza lessicale
- correttezza grammaticale
- divisione in paragrafi, punteggiatura ed ortografia
- coerenza ed organicità del messaggio.

Elementi del profitto conclusivo sono stati anche la spiccata attitudine alla disciplina, l'assiduità di frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, eventuali progressi conseguiti autonomamente e volti a colmare le lacune pregresse.

Per la misurazione delle prove orali e scritte si rimanda ai criteri di attribuzione presenti nel POF.

RELAZIONE FINALE - GEOGRAFIA TURISTICA

Anno Scolastico 2015-2016

Classe 5 M Turismo

Docente Roberta Ragazzini

Ho insegnato nella classe 5 M nel corso del triennio, sollecitando gli alunni a lavorare con assiduità, impegno e attenzione a quanto accade intorno a noi, a concentrare l'attenzione sugli aspetti turistici delle varie realtà geografiche studiate, a partire da quella nazionale, poi europea fino a giungere a quella mondiale. In questo percorso di studio gli alunni hanno approntato depliant, individuato geoitinerari con mete turistiche liberamente scelte o suggerite dall'insegnante. In particolare nella classe quarta hanno partecipato attivamente al progetto "Maremma networking", mettendo in evidenza entusiasmo, impegno e risultati davvero apprezzabili. In questo ultimo anno il lavoro è stato incentrato sulla preparazione all'esame di stato con lo studio di itinerari presenti sul libro di testo, che hanno coinvolto gli studenti, suscitando interesse e curiosità nella quasi totalità dei ragazzi. Va precisato che l'impegno, per alcuni di loro, non è sempre stato continuo, così come la frequenza e, talvolta, indirizzato al mero risultato scolastico.

La classe non si presenta omogenea, infatti, nel senso che vi sono alcuni studenti realmente motivati, altri, più numerosi, caratterizzati da modesto interesse ma impegnati nel raggiungere profitti sufficienti o discreti, altri, infine, con fatica hanno seguito lo svolgimento del programma e non sempre sono stati puntuali nell'esecuzione dei compiti assegnati. Ne consegue che la preparazione globale si attesta per pochi studenti su buoni livelli per quanto riguarda le conoscenze, l'esposizione corretta, la capacità di trasferire dati e concetti da altre discipline; per la maggioranza della classe essa risulta più nozionistica, meno rielaborata e con un'esposizione poco precisa.

Nella parte conclusiva dell'anno scolastico in corso ho proposto confronti fra i vari argomenti di studio, allo scopo di sollecitare gli studenti a cogliere similitudini e differenze, a individuare percorsi tematici, relazioni con altre discipline curriculari, a stimolare domande. A tale modo di procedere essi hanno risposto positivamente con interventi costruttivi e particolare attenzione a quanto veniva da me evidenziato.

METODO e MODALITA' di VERIFICA

Nella presentazione delle tematiche proposte ho evidenziato le interazioni fra realtà fisica e antropica, ho guidato gli alunni a prender coscienza delle diversità culturali, nell'ottica del rispetto e della comprensione e/o tolleranza. Attraverso interrogazioni, test, discussioni guidate ho accertato conoscenza e comprensione degli argomenti, capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica. Nella valutazione finale terrò conto di ogni progresso in itinere evidenziato, impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo, chiarezza espositiva, uso della terminologia specifica, costruttività degli interventi, originalità di pensiero dimostrati.

Ho ritenuto opportuno privilegiare la lezione frontale, sempre coinvolgendo, però, gli studenti, sollecitandone gli interventi e predisponendoli al confronto fra realtà diverse.

Sono stati somministrati test semistrutturati a scelta multipla e risposta singola, sono state effettuate verifiche individuali orali. La votazione è stata attribuita in decimi, secondo la normativa vigente, con voti da 1 a 10.

MEZZI

Libro di testo: Corso di geografia turistica. Le tendenze del turismo nel mondo di Nicoletta Salvatori, ed. Zanichelli

CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Si fa riferimento alle griglie di valutazione, approvate dal Collegio Docenti e adottate dal Consiglio di Classe

CONTENUTI e TEMPI

Sono stati studiati i seguenti argomenti alla data odierna, 16 Maggio 2014, con scansione fra primo trimestre e secondo semestre, come di seguito indicati, analizzati nei vari aspetti e verificati negli allievi attraverso prove orali e scritte.

Australia – Siria e Giordania – La cucina tipica – I ruoli delle donne nel turismo – Il Far West – Lo street food – Bali – Hotel – Il Marocco

Si fa presente che i vari aspetti degli argomenti trattati sono stati continuamente ripresi nel corso delle verifiche, da me ritenute comunque fasi dell'apprendimento e occasioni di approfondimento, nonché durante la pausa didattica stabilita in sede collegiale per il recupero delle insufficienze. Pertanto non sarà indicata una tempistica dettagliata per ogni tema trattato. Per gli aspetti specifici di ciascun macroargomento, si rimanda al programma dettagliato, allegato al documento del Consiglio di Classe.

Inoltre restano da studiare “I villaggi turistici”, argomento inerente agli “Hotel” ed alcuni aspetti relativi al mediaturismo.

Grosseto, 11 Maggio 2016

La docente Roberta Ragazzini

RELAZIONE CLASSE V M FRANCESE

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe nel corrente anno scolastico e in terza. Si tratta di una classe articolata in cui solo due alunne hanno francese come terza lingua nel loro piano di studi. Il numero esiguo di alunni ha facilmente consentito di instaurare un clima positivo, basato sulla fiducia reciproca e la responsabilità individuale e di motivare ed incoraggiare ad ottenere il massimo risultato rispetto alle proprie potenzialità. Le alunne hanno partecipato con interesse e motivazione alle attività proposte. Il loro livello di competenza era nel complesso discreto e abbastanza omogeneo, anche se ho evidenziato una carenza di lessico specifico e alcune incertezze grammaticali e di pronuncia. Non ho incontrato difficoltà con le alunne con le quali si è instaurato fin fa subito un ottimo rapporto di reciproco rispetto e dialogo. Con i colleghi i rapporti sono stati buoni, aperti e improntati alla collaborazione.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

In riferimento al piano di lavoro iniziale, il programma è stato svolto interamente nei tempi previsti. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- l'hôtellerie et ses services
- le tourisme et les transports
- la création et l'organisation de forfaits touristiques
- la rédaction d'un itinéraire
- la promotion des produits touristiques

I temi che sono stati oggetto di maggiore approfondimento sono stati i forfaits turistici e la loro promozione.

METODOLOGIA SEGUITA

Per la didattica

Si è privilegiato un approfondimento teorico degli argomenti trattati, con un rinforzo grammaticale induttivo mirato e contestualizzato alle tematiche. Si è sviluppata la produzione orale, ponendo attenzione alla correttezza della pronuncia, e l'abilità di comprensione nell'ambito di un approccio comunicativo. È stato fornito agli alunni un lessico specifico del linguaggio settoriale del turismo.

Per la verifica e la valutazione

Si sono effettuate prove scritte contenenti sia domande aperte che chiuse per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze. È stata sempre effettuata una preparazione di verifica per rendere gli alunni consapevoli delle richieste e permettere loro di studiare in modo mirato. Nell'orale si è privilegiato l'aspetto comunicativo, la pronuncia corretta, la fluidità nell'esposizione e la rielaborazione personale dei contenuti.

RISULTATI CONSEGUITI

L'interesse per la materia e il profitto sono stati complessivamente buoni.

Gli alunni hanno dimostrato partecipazione attiva e motivazione che hanno consentito un regolare e sereno svolgimento del programma con approfondimenti individuali.

SUSSIDI DIDATTICI

Abbiamo utilizzato il libro di testo, alcune fotocopie fornite dall'insegnante e materiale reperito su siti specifici su Internet.

DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno avuto un comportamento sempre corretto, adeguato e molto responsabile.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono risultati corretti ed improntati alla collaborazione.

Anno scolastico 2015/2016



**Istituto Statale di Istruzione Superiore “ V. FOSSOMBRONI” GROSSETO
CLASSE QUINTA M – INDIRIZZO TURISTICO**

Esame di Stato : III prova scritta

Materie interessate: Diritto e legislazione turistica – Inglese – Geografia turistica – Arte e territorio

Tipologia di prova : 8 domande a risposta breve e 16 domande a risposta multipla.

Durata della prova: 90 minuti

Griglia di valutazione: allegata

Punteggio - voto assegnabile:

Quesiti a risposta multipla: zero punti per le errate, due punti per le corrette,

Quesiti a risposta aperta: massimo undici.

CANDIDATO/A

(Cognome) _____

(Nome) _____

PROVA DEL 18 MARZO 2016

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- Secondo l'art. 48 della Costituzione il voto è
 - a) personale, uguale, libero, segreto
 - b) impersonale, diverso, segregato, pubblico
 - c) fantasioso, prammatico, polveroso, simbiotico
 - d) Nessuna delle precedenti risposte può essere considerata corretta

- Il Ministero che si occupa di Turismo, in Italia
 - a) MiBACT (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo)
 - b) MoMa (sede principale a New York)
 - c) MiAITur (Ministero Alternativo per il Turismo, solo per babbani)
 - d) Nessuna delle precedenti risposte può essere considerata corretta

- L'Organizzazione Mondiale per il Turismo (UNWTO)
 - a) è un'organizzazione del Governo U.S.A. e GB
 - b) è un'organizzazione O.N.U.
 - c) è un'organizzazione U.E.
 - d) Nessuna delle precedenti risposte può essere considerata corretta

- L'imposta di soggiorno e sbarco è destinata (entrata vincolata)
 - a) a finanziare interventi in materia di turismo
 - b) a finanziare interventi in materia di tutela ambientale
 - c) a finanziare le sagre comunali
 - d) Nessuna delle precedenti risposte può essere considerata corretta

- Si descrivano brevemente gli elementi costitutivi di uno Stato

- Si descriva brevemente il sistema degli atti giuridici dell'Unione Europea

INGLESE / ENGLISH

- Intercity trains are:
 - services connecting European capitals.
 - long-haul services connecting cities.
 - services connecting cities to surrounding areas.
 - train moving in cities following scheduled routes.

- In an airside area in an airport you can find:
 - a train station.
 - bars and restaurants.
 - check-in desks.
 - ramps.

- Green tourism is commonly considered:
 - environmental-friendly.
 - committed with ethical issues.
 - characterized by excursions in natural parks.
 - tourism characterized by interest in history.

- The Great Rift Valley is
 - in Asia
 - in Australia
 - in the USA
 - in India

- How can tourism have a negative impact on the local territories and communities?

- Describe all the passages from the arrival at the airport to the boarding on the airplane.

GEOGRAFIA TURISTICA

- La tradizionale tenda berbera si chiama:
 - riad
 - dar
 - takhamt
 - ksar

- La maggioranza degli Aborigeni è concentrata:
 - nelle caverne del'Ayers Rock
 - nel Queensland
 - nel Northern Territory
 - in Tasmania

- Iftar è:
 - la preghiera recitata prima della cena dello Shabbat
 - il piatto principale della cena che chiude il Ramadan
 - il pane a treccia con il quale inizia il pasto del sabato ebraico
 - il pasto che interrompe il mese di digiuno islamico

- Mole poblano è:
 - il piatto nazionale messicano
 - una varietà di tortilla arrotolata ripiena di tacchino e cioccolato
 - una pietanza diffusa soltanto nell'area di Puebla
 - una densa crema di sesamo presente in molti piatti messicani

- Come cambia l'accoglienza turistica in Marocco negli anni Novanta?

- Quali sono le forme tradizionali dell'arte dei Nativi Americani?

ARTE E TERRITORIO

- Chi ha dipinto l'opera intitolata *Il Cristo giallo*?
 - Van Gogh
 - Gauguin
 - Klimt
 - Cezanne

- In quale anno gli Impressionisti sono nati ufficialmente?
 - 1854
 - 1924
 - 1874
 - 1720

- Quali delle seguenti opere è di Canova?
 - Gli spaccapietre
 - La Rotonda di Palmieri
 - Le Grazie
 - I giocatori di carte

- Di quale indirizzo artistico culturale fece parte Gustav Klimt?
 - La Secessione viennese
 - L'impressionismo
 - Il Neoclassicismo
 - Il Puntinismo

- Dopo aver indicato il nome dell'autore e il movimento artistico culturale di cui è stato in Italia uno dei massimi esponenti, descrivi in sintesi il contenuto visivo del dipinto *Il bacio* (Milano, Pinacoteca di Brera), spiegando il significato politico dell'opera.

- Dopo aver specificato il nome del suo autore e aver descritto in sintesi il soggetto trattato, segnala un aspetto a parer tuo interessante del dipinto *Olympia* (1863), indicando anche quale tendenza artistica francese ha in qualche modo anticipato.

Anno scolastico 2015/2016



**Istituto Statale di Istruzione Superiore “ V. FOSSOMBRONI” GROSSETO
CLASSE QUINTA M – INDIRIZZO TURISTICO**

Esame di Stato : III prova scritta

**Materie interessate: *Diritto e legislazione turistica – Inglese
Geografia turistica – Arte e territorio***

Tipologia di prova : 8 domande a risposta breve e 16 domande a risposta multipla.

Durata della prova: 90 minuti

Griglia di valutazione: allegata

Punteggio - voto assegnabile:

Quesiti a risposta multipla: zero punti per le errate, due punti per le corrette,

Quesiti a risposta aperta: massimo undici.

CANDIDATO/A

(Cognome) _____

(Nome) _____

PROVA DEL 27 APRILE 2016

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- Il Presidente della Repubblica detiene, ai sensi della Costituzione Repubblicana:
 - a) il potere legislativo
 - b) il potere esecutivo
 - c) il potere giudiziario
 - d) Nessuna delle precedenti risposte può essere considerata corretta

- Non è organo dell'Unione Europea
 - a) Il Consiglio dell'Unione Europea
 - b) La Banca Centrale Europea
 - c) Il Consiglio Superiore della Magistratura
 - d) Nessuna delle precedenti risposte può essere considerata corretta

- La tutela dei beni culturali ed ambientali è attualmente, fondamentalmente, contenuta
 - a) nella L. 431/1985 (Legge "Galasso")
 - b) nel D. Lgs. 42/2004 (Codice beni culturali e paesaggio).
 - c) nel D.p.r. 633/1972
 - d) Nessuna delle precedenti risposte può essere considerata corretta

- I fondi strutturali europei sono, fondamentalmente, previsti:
 - a) dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.)
 - b) dal Trattato sull'Unione Europea (T.U.E.)
 - c) dal trattato di Schengen
 - d) Nessuna delle precedenti risposte può essere considerata corretta

- Si descrivano quali sono gli obiettivi prioritari dell'intervento finanziario europeo, anche nel settore turistico

- Si descrivano brevemente i concetti di bene culturale e bene paesaggistico

INGLESE / ENGLISH

- Which of the following is a characteristic that a farmhouse must obligatorily have?
 - It must have a large garden.
 - It must be a part of an agricultural company.
 - It must be family run.
 - Animals must be bred on the farm.

- What is biodiversity?
 - A community of plants, animals and other organisms living in an area which provides what they need in order to survive.
 - The protection of natural resources in order to keep them safe from destruction and degradation.
 - The variety of plants and animals living on Earth or in a certain area.
 - The specific place in which a plant or animal lives.

- Land in a natural park
 - is state owned.
 - is private.
 - can be both state owned or private.
 - is not subject to a specific regulation.

- A commuter train
 - links cities of different regions, districts or counties.
 - has catering facilities.
 - links a city with its suburbs or the surrounding area.
 - is used to connect two railway lines travelling along different routes.

■ What is the World Ecotourism Conference?

■ What is an ethic bank? How does an ethic bank work?

GEOGRAFIA TURISTICA

- All'interno del Jardin Majorelle si trova:
 - un museo di arte islamica
 - una lussuosa spa
 - la tomba dello stilista Yves Saint Laurent
 - la sede di un famoso atelier

- Le estancias:
 - si trovano in Messico
 - risalgono all'epoca della colonizzazione spagnola
 - sono fattorie restaurate, trasformate in strutture ricettive
 - sono stanze date in affitto a turisti che affluiscono in Cile e Argentina

- "Bali come era una volta" è lo slogan che reclamizza:
 - l'Indonesia
 - Komodo
 - Giacarta
 - Lombok

- Napa e Sonoma:
 - sono fra le riserve Navajos più visitate
 - costituiscono la più importante regione vinicola californiana
 - fanno parte dei Four Corners
 - furono i primi parchi nazionali istituiti negli U.S.A. dopo Yellowstone

- Quali aspetti presenta la religione praticata dai Balinesi, che costituisce una delle attrattive sulle quali si fonda il mito dell'isola?

- Quale modello di business ha adottato la Best Western?

ARTE E TERRITORIO

- Chi ha dipinto l'opera intitolata *I tre musicisti*?
 - Van Gogh
 - Gauguin
 - Picasso
 - Matisse

- In quale anno Picasso dipinge *Les demoiselles d'Avignone*?
 - 1899
 - 1954
 - 1874
 - 1907

- Quali delle seguenti opere è di Matisse?
 - Famiglia di saltimbanchi
 - Il viaggiatore sul mare di nebbia
 - La danza
 - La fanciulla malata

- Di quale indirizzo artistico culturale/gruppo fece parte Matisse?
 - La Secessione viennese
 - Fauves
 - Cubismo
 - Stampe giapponesi

- Prendiamo in esame l'opera *Poveri in riva al mare* (o *Tragedia*, Washington National Gallery). Dopo aver indicato il nome dell'autore e aver specificato a quale periodo stilistico della sua attività artistica l'opera si colloca, descrivi in sintesi il suo contenuto visivo e indica uno dei suoi probabili significati.

- Dopo aver citato un'opera di Egon Schiele e aver collocato l'autore all'interno della tendenza artistica di cui è uno dei massimi esponenti, evidenzia due tratti ricorrenti del suo stile.

Classe 5 C Sistemi Informativi Aziendali

CANDIDATO/A																										
Cognome e nome																										
Materie	PUNTI	TIPOLOGIA B								TIPOLOGIA C																
		1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
		diritto	diritto	Inglese	Inglese	Geogr. Tur.	Geogr. Tur.	Arte e Terr.	Arte e Terr.	DIR	DIR	DIR.	DIR.	INGL.	INGL.	INGL.	INGL.	GEOG.	GEOG.	GEOG.	GEOG.	GEOG.	ARTE	ARTE	ARTE	ARTE
PUNTI																										
Totale punteggio tipologia B:		0,00																								
Totale punteggio tipologia C:		0																								

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (100%) esecutive	PUNTI (90%) ottimo	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) mediocre	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) gravem. insufficiente	PUNTI (20%) scarso	PUNTI (10%) appena valutabile	PUNTI (0%) risposta mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

Totale punteggio in 120esimi:	0,0
Punteggio finale in 15esimi:	

Esame di Stato 2014/15

SCHEDA DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA ITALIANA

CANDIDATO/A _____

cognome e nome

CLASSE V SEZIONE M

SAGGIO	TEMA	ARTICOLO	ANALISI DEL TESTO												
GIUDIZI SINTETICI		Nu	Ms	Sc	Gi	I	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	PUNTI	
INDICATORI		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
Individuazione tesi (comprensione ed interpretazione titolo, aderenza alla traccia) - organicità	25%	1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,50	2,75	3	3,25	3,50	3,75		
Informazione - Conoscenze - Uso documenti	20%	0,80	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3		
Struttura del discorso - Sintassi	20%	0,80	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3		
Lessico - Ortografia - Punteggiatura	20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3		
Originalità - Opinioni personali convincenti	15%	0,50	0,75	0,90	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25		
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso oltre lo 0,50															
PUNTEGGIO TOTALE															

La Commissione

Il Presidente